



10

Turismo

1073-1200

# La statistica svizzera del turismo 2012



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI  
Ufficio federale di statistica UST

Neuchâtel, 2013

La serie «Statistica della Svizzera»  
pubblicata dall'Ufficio federale di statistica (UST)  
comprende i settori seguenti:

- 0 Basi statistiche e presentazioni generali
- 1 Popolazione
- 2 Territorio e ambiente
- 3 Lavoro e reddito
- 4 Economia
- 5 Prezzi
- 6 Industria e servizi
- 7 Agricoltura e selvicoltura
- 8 Energia
- 9 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Criminalità e diritto penale
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

# La statistica svizzera del turismo 2012

**Redazione** Yves Strauss, Lisa Bergen, Jeanine Lüthi, Ueli Schiess

**Editore** Ufficio federale di statistica (UST)

**Editore:** Ufficio federale di statistica (UST)

**Informazioni:** Yves Strauss, UST, tel. 032 713 65 73

**Internet:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index.html>

**Richieste di dati «su misura»:** [info-tour@bfs.admin.ch](mailto:info-tour@bfs.admin.ch), [reisen@bfs.admin.ch](mailto:reisen@bfs.admin.ch)

**Comunicato stampa su alberghi e stabilimenti di cura nel 2012:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/medienmitteilungen.Document.167333.pdf>

**Comunicato stampa su campeggi e ostelli per la gioventù nel 2012:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/medienmitteilungen.Document.168625.pdf>

**Pubblicazione sui viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2011:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/10/22/publ.Document.165315.pdf> (in tedesco)  
<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/10/22/publ.Document.165318.pdf> (in francese)

**Pubblicazione sul conto satellite del turismo:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/10/22/publ.Document.152695.pdf> (in tedesco)  
<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/10/22/publ.Document.153447.pdf> (in francese)

**Autori:** Yves Strauss, Lisa Bergen, Jeanine Lüthi, Ueli Schiess; UST

**Realizzazione:** Sezione Turismo, Sezione Mobilità, Sezione Conti nazionali

**Diffusione:** Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel  
Telefono 032 713 60 60 / Fax 032 713 60 61 / E-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

**N. di ordinazione:** 1073-1200

**Prezzo:** 14 franchi (IVA escl.)

**Serie:** Statistica della Svizzera

**Settore:** 10 Turismo

**Testo originale:** Francese/Tedesco

**Traduzione:** Servizi linguistici dell'UST

**Grafica del titolo:** UST; concezione: Netthoewel & Gaberthüel, Bienne; foto: © Switzerland Tourism/Lucia Degonda

**Grafica/layout:** Sezione DIAM, Prepress/Print

**Copyright:** UST, Neuchâtel, 2013  
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.

**ISBN:** 978-3-303-10455-2

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Indicatori economici</b>	<b>28</b>
<b>2</b>	<b>Statistica della ricettività turistica</b>	<b>5</b>	<b>5.1</b>	<b>Prodotto interno lordo in termini reali</b>	<b>28</b>
<b>2.1</b>	<b>Offerta della ricettività turistica</b>	<b>5</b>	<b>5.2</b>	<b>Indice del clima di consumo</b>	<b>29</b>
<b>2.2</b>	<b>Domanda della ricettività turistica</b>	<b>8</b>	<b>5.3</b>	<b>Spese per i consumi finali delle economie domestiche</b>	<b>29</b>
<b>2.3</b>	<b>Durata del soggiorno</b>	<b>17</b>	<b>5.4</b>	<b>Indice nazionale dei prezzi al consumo</b>	<b>31</b>
<b>2.4</b>	<b>Tasso di occupazione delle camere</b>	<b>18</b>	<b>5.5</b>	<b>Indice dei prezzi al consumo armonizzato</b>	<b>31</b>
<b>2.5</b>	<b>Evoluzione della domanda nei Paesi limitrofi alla Svizzera</b>	<b>19</b>	<b>5.6</b>	<b>Indice dei livelli dei prezzi nel confronto internazionale</b>	<b>32</b>
<b>3</b>	<b>Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2011</b>	<b>20</b>	<b>5.7</b>	<b>Tasso di cambio</b>	<b>33</b>
<b>3.1</b>	<b>Viaggi con pernottamenti</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>Osservazioni generali</b>	<b>34</b>
<b>3.2</b>	<b>Viaggi giornalieri</b>	<b>24</b>	<b>6.1</b>	<b>Rilevazioni</b>	<b>34</b>
<b>4</b>	<b>Conto satellite del turismo</b>	<b>25</b>	<b>6.2</b>	<b>Simboli utilizzati nelle tabelle</b>	<b>35</b>
<b>4.1</b>	<b>Valore aggiunto lordo nel settore turistico</b>	<b>25</b>	<b>Allegati</b>		<b>37</b>
<b>4.2</b>	<b>Domanda turistica</b>	<b>26</b>			
<b>4.3</b>	<b>Occupazione nel settore turistico</b>	<b>27</b>			

# 1 Introduzione

Obiettivo della presente pubblicazione è fornire una panoramica dettagliata delle statistiche del turismo dell'UST. La prima parte, dedicata alla statistica della ricettività turistica (HESTA), si prefigge soprattutto di presentare i risultati del 2012. I temi descritti riguardano l'evoluzione dell'offerta e della domanda a livello nazionale e delle regioni turistiche della Svizzera. La seconda parte, che riguarda la rilevazione 2011 sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera, illustra aspetti come la destinazione dei viaggi, la durata del soggiorno o i motivi dei viaggi. La terza parte, dedicata al conto satellite del turismo, fornisce informazioni sul valore aggiunto lordo, la domanda e l'occupazione nel settore turistico. L'ultima parte presenta una serie di indicatori economici che consentono di contestualizzare in un quadro più ampio i risultati della statistica del turismo.

Per la statistica della ricettività turistica vengono recensiti attualmente solo gli alberghi, gli stabilimenti di cura, gli ostelli per la gioventù e i campeggi. Per il momento non sono quindi disponibili informazioni né sulle abitazioni di vacanza né sugli alloggi collettivi.

## 2 Statistica della ricettività turistica

### 2.1 Offerta della ricettività turistica

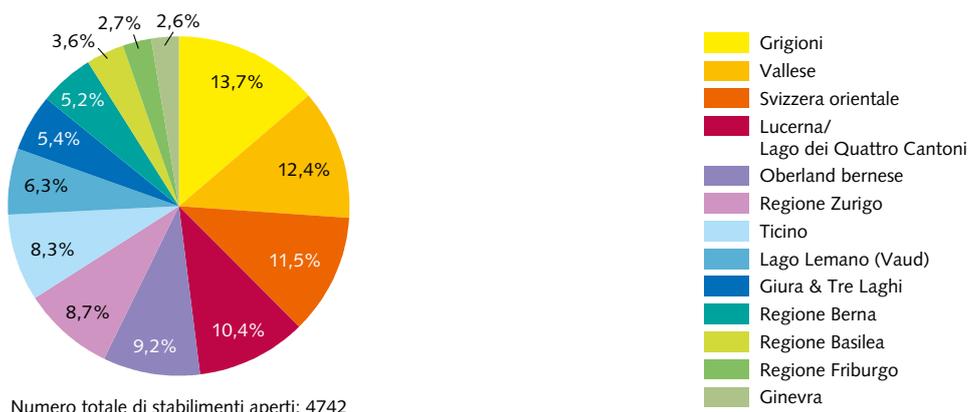
#### 2.1.1 L'offerta nel 2012

Nel corso del 2012 la statistica sulla ricettività turistica ha rilevato una media annua di 4742 alberghi e stabilimenti di cura aperti<sup>1</sup> in Svizzera, per un totale di 129'097 camere e 246'951 letti disponibili<sup>2</sup> (G2.1.1a). La ripartizione degli stabilimenti tra le varie regioni turistiche è eterogenea. A vantare la maggior percentuale di alberghi e stabilimenti di cura sono i Grigioni (13,7%), seguiti dal Vallese (12,4%) e dalla Svizzera orientale (11,5%). La percentuale di stabilimenti più bassa è stata invece rilevata a Ginevra (2,6%). A livello nazionale, gli stabilimenti alberghieri contavano in media 52 letti disponibili (G2.1.1b); Ginevra, con 119 posti letto per stabilimento, guidava nettamente la classifica svizzera, seguita dalla regione Zurigo (71 letti) e dai Grigioni (61 letti). La regione con il minor numero di letti disponibili in Svizzera è stata Giura & Tre Laghi (30 letti).

Nel settore paralberghiero (che comprende solo gli ostelli per la gioventù e i campeggi), la ripartizione geografica degli stabilimenti differisce solo leggermente da quella del settore alberghiero. Nel 2012 sono stati recensiti 423 campeggi<sup>3</sup>, la maggior parte dei quali situata in Vallese (15,4%), nell'Oberland bernese (12,8%) e nei Grigioni (10,6%). La percentuale più bassa, invece, è stata rilevata a Ginevra (0,9%). Il maggior numero dei 55 ostelli per la gioventù recensiti nel 2012 si trovava nei Grigioni (14,5%), seguiti dalla regione Zurigo (12,7%). Agli ultimi posti figuravano Ginevra e la regione Friburgo (1,8% per regione).

**Numero di stabilimenti aperti nel settore alberghiero e ripartizione per regione turistica, nel 2012**

G 2.1.1a



© Ufficio federale di statistica (UST)

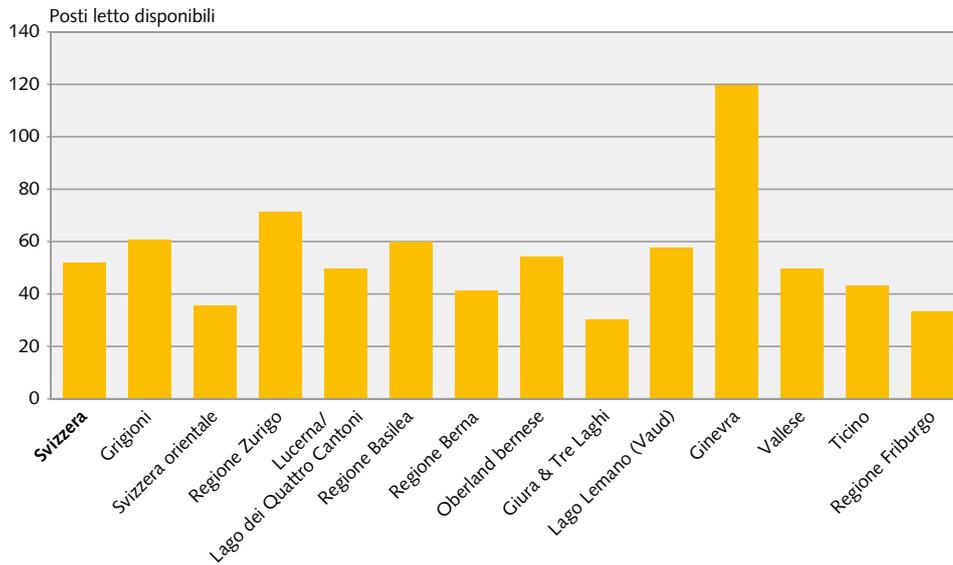
<sup>1</sup> Numero di stabilimenti aperti almeno un giorno durante il mese in rassegna, in media annua

<sup>2</sup> Numero di camere/letti negli stabilimenti aperti, in media annua

<sup>3</sup> Numero di stabilimenti recensiti (aperti o chiusi temporaneamente) durante il mese in rassegna, in media annua

## Numero medio di letti disponibili per stabilimento negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, nel 2012

G 2.1.1b



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 2.1.2 Evoluzione dell'offerta

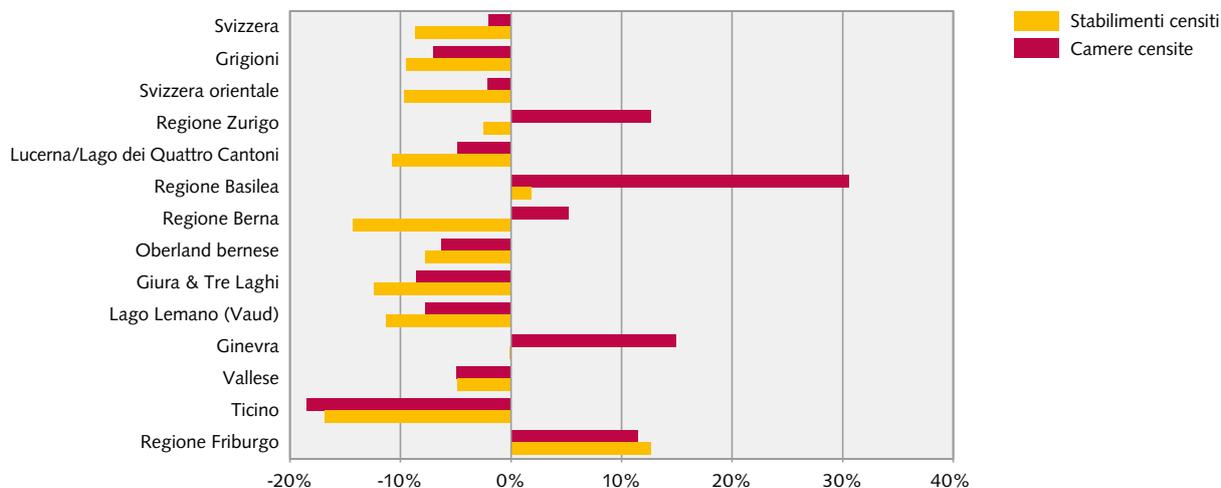
Nel 2012 sono stati recensiti in Svizzera 5257 stabilimenti e 140'372 camere<sup>4</sup> nel settore alberghiero. Rispetto al 2011 sono diminuiti sia il numero di stabilimenti (-139 stabilimenti; -2,6%) sia quello delle camere (-1729 camere; -1,2%) (G 2.1.2b). Questo andamento è stato riscontrato in tutte le tredici regioni turistiche tra il 2011 e il 2012. Tuttavia, malgrado il calo generale, tre regioni hanno registrato un aumento del numero di camere: la prima regione è quella di Zurigo che, nonostante un calo di 5 stabilimenti (-1,1%), ha segnato un aumento di 229 camere (+1,3%). Evoluzione analoga per la regione Friburgo e Basilea. Il calo maggiore, invece, è stato registrato nella regione Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni, con 23 stabilimenti in meno (-4,0%) e 498 camere in meno (-3,5%).

Nell'arco di dieci anni il numero di stabilimenti recensiti in Svizzera è fortemente diminuito. Nel 2002 se ne contavano 5755, il che corrisponde nel 2012 a un calo di 498 unità (-8,7%) (G 2.1.2a). Anche il numero di camere, rispetto al 2002, ha segnato una diminuzione, seppur meno netta rispetto agli stabilimenti (-2846 camere; -2,0%). A livello di regioni turistiche, solo due hanno visto incrementare il numero di stabilimenti e di camere: la regione Friburgo con 15 stabilimenti in più (+12,6%) e 227 camere supplementari (+11,5%) e Basilea, con 3 stabilimenti in più (+1,8%) e 1381 camere supplementari (+30,6%). A Ginevra, invece, si è segnalato un numero invariato di stabilimenti (127 sia nel 2011 che nel 2012) ma un aumento del numero di camere di 1178 unità (+14,9%). Altre due regioni hanno registrato un aumento del numero di camere: quella di Zurigo, con 1950 unità in più (+12,6%) e quella di Berna (+291 camere; +5,2%). La contrazione più netta, invece, è stata registrata in Ticino, sia sul fronte degli stabilimenti (-96 unità; -16,9%) sia su quello delle camere (-2291 unità; -18,5%).

<sup>4</sup> Numero di camere negli stabilimenti recensiti, in media annua

**Offerta per regione turistica negli alberghi e stabilimenti di cura, variazione 2002–2012**

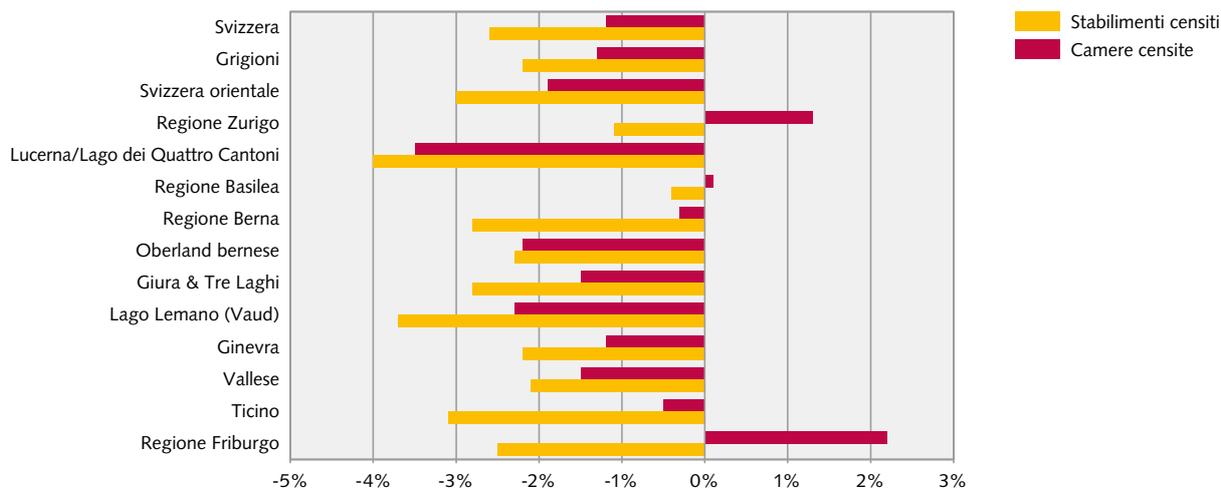
G 2.1.2a



© Ufficio federale di statistica (UST)

**Offerta per regione turistica negli alberghi e stabilimenti di cura, variazione 2011–2012**

G 2.1.2b



© Ufficio federale di statistica (UST)

## 2.2 Domanda della ricettività turistica

### 2.2.1 Evoluzione generale della domanda

Negli ultimi 20 anni, il totale dei pernottamenti negli alberghi e negli stabilimenti di cura ha avuto un andamento molto eterogeneo (G 2.2.1). Dagli inizi degli anni 1990, la domanda è calata e anche il numero di pernottamenti è sceso progressivamente sino al 1996, anno in cui è stato registrato un totale di 31 milioni di pernottamenti. Dal 1997 la domanda è ricominciata a crescere fino al 2000 (35 milioni di pernottamenti), per poi riscendere a 32,1 milioni nel 2003. Dopo il 2005<sup>5</sup> si sono susseguiti tre anni di crescita continua e nel 2008 sono stati totalizzati 37,3 milioni di pernottamenti, il miglior risultato dal 1990. Tuttavia la crescita ha conosciuto un'interruzione l'anno successivo. Il 2009, infatti, segnato da una crisi economica di dimensioni mondiali, ha registrato una forte flessione della domanda (-4,7% rispetto al 2008). Malgrado una leggera ripresa nel 2010 (+1,7%), il numero di pernottamenti è tornato a calare nel 2011 (-2,0%) e la tendenza si è protratta l'anno successivo: i 34,8 milioni di pernottamenti registrati nel settore alberghiero nel 2012 corrispondono a un calo di 720'000 unità (-2%) rispetto al 2011. Bisogna risalire al 2005 per ritrovare un numero di pernottamenti inferiore a quello registrato nel 2012.

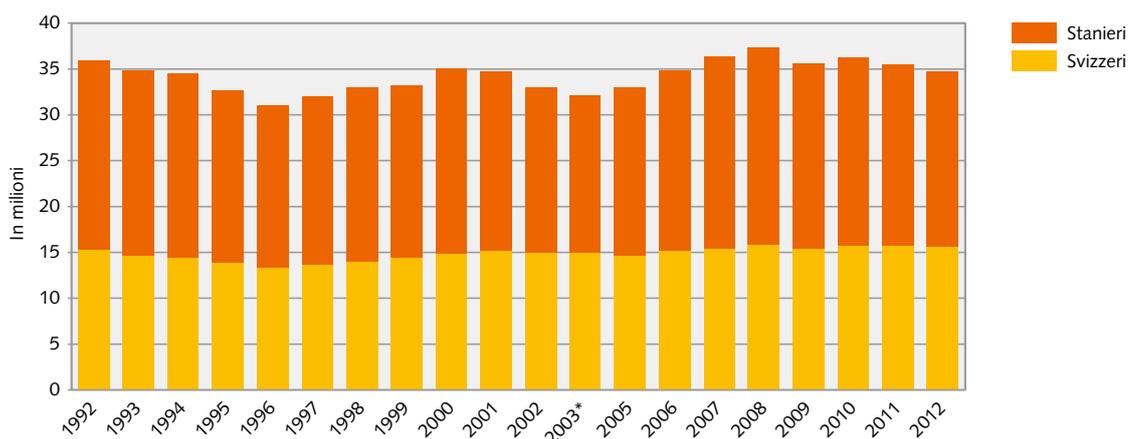
Nel settore paralberghiero, l'afflusso nei campeggi ha registrato una flessione nel 2012. La domanda è risultata in forte calo (-3,0%) rispetto al 2011 e ha segnato un totale di 3 milioni di pernottamenti. Negli ostelli per la gioventù, invece, la domanda nel 2012 ha segnato un aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, totalizzando 917'000 pernottamenti.

### 2.2.2 Evoluzione mensile della domanda

Nel settore alberghiero il numero di pernottamenti ha segnato un calo drastico nel corso del primo semestre 2012 (-597'000 pernottamenti/-3,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (G 2.2.2). In questo intervallo di tempo, quasi tutti i mesi hanno registrato un calo di pernottamenti: i più accentuati sono stati riscontrati a marzo, con 265'000 pernottamenti in meno (-8,0%), giugno (-179'000/-5,4%) e gennaio (-121'000/-4,2%). Solo nei mesi di febbraio e maggio si è registrato un aumento. Il secondo semestre è stato segnato invece da un calo più moderato rispetto all'anno precedente, pari a 123'000 pernottamenti in meno, corrispondenti a una flessione dello 0,7%. Il calo è dovuto ai mesi di settembre (-40'000 pernottamenti/-1,2%) e soprattutto di luglio, in cui il calo è stato particolarmente forte (-285'000 pernottamenti/-6,9%). Negli altri mesi è stata riscontrata una crescita dei pernottamenti culminata

Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura dal 1992 al 2012

G 2.2.1



\* Nessun risultato disponibile per il 2004

© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>5</sup> Nessun risultato disponibile per il 2004

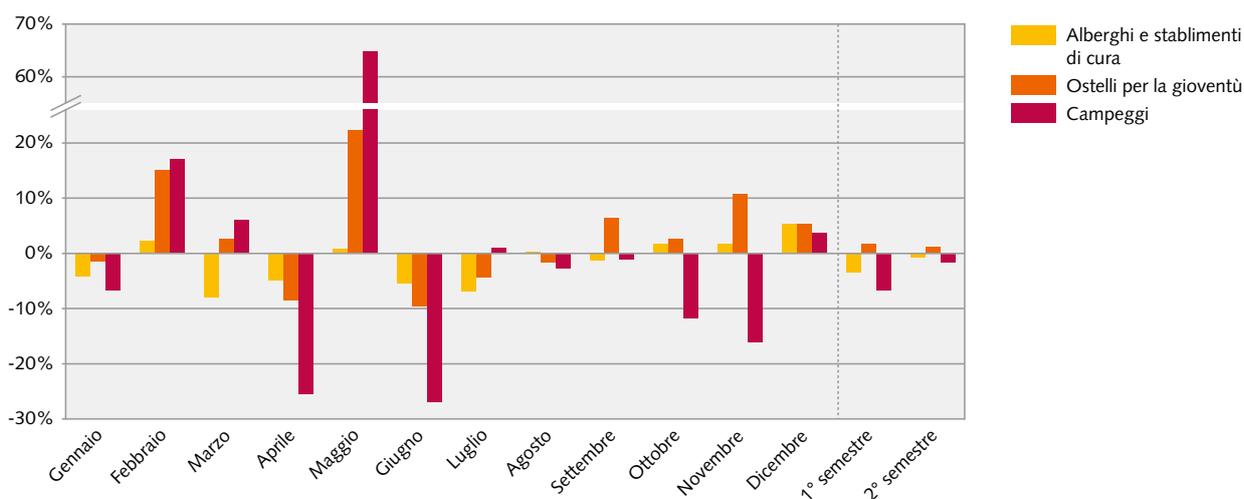
con il forte aumento registrato alla fine dell'anno; il mese di dicembre, in effetti, si è distinto per una progressione del 5,3%, pari a 123'000 pernottamenti in più.

Nel settore paralberghiero, i campeggi hanno registrato una flessione del 6,7% (-57'000 pernottamenti) nel primo semestre 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I cali più marcati si sono manifestati nei mesi di giugno (-118'000 pernottamenti/-26,9%) e aprile (-43'000/-25,4%). L'aumento più evidente (+100'000 pernottamenti/+64,8%) è stato rilevato nel mese di maggio. La tendenza negativa dei primi sei mesi dell'anno si è attenuata lievemente nel secondo semestre, in cui si è registrata una diminuzione più moderata dei pernottamenti (-35'000/-1,6%). Le flessioni più marcate del semestre sono risultate nei mesi di agosto e ottobre (rispettivamente -23'000/-2,6% e -17'000/-11,8%). Nel primo semestre 2012, gli ostelli per la gioventù hanno registrato invece un aumento dei pernottamenti dell'1,6% (+6800 unità) rispetto allo stesso periodo del 2011. Il numero di pernottamenti è aumentato anche nella seconda metà dell'anno, con una progressione dell'1,1% (+5300 unità) distribuita nella maggior parte dei mesi dell'anno con aumenti più o meno accentuati, compresi tra +1600 (+2,6%) del mese di marzo e +15'000 (+22,3%) del mese di maggio. Tuttavia, cinque mesi hanno segnato un calo dei pernottamenti, in particolare il mese di giugno, in cui si è verificata la flessione più consistente (-10'000 pernottamenti/-9,6%).

### 2.2.3 Evoluzione della domanda indigena e straniera

Tra il 2008 e il 2012 la domanda degli ospiti svizzeri nel settore alberghiero ha conosciuto in generale una fase di stabilità (G 2.2.3a). Dopo un 2008 da record (15,8 milioni di pernottamenti), che ha rappresentato il risultato migliore dal 1991 in termini di domanda indigena, il 2009 ha registrato un calo di pernottamenti (-2,5%). Nel 2010, tuttavia, il numero di pernottamenti generati da visitatori svizzeri è tornato a crescere, totalizzando 15,8 milioni di unità, pari a un aumento del 2,2%. Nel 2011, malgrado un calo diffuso della domanda totale, quella interna «ha resistito» abbastanza bene e ha segnato solo un leggero calo dello 0,1%. Nel 2012 la flessione si è accentuata lievemente ma è rimasta comunque più moderata di quella della domanda totale; i 15,7 milioni di pernottamenti generati dagli ospiti svizzeri sono corrisposti a un calo dello 0,4% (-62'000 unità) rispetto al 2011. Allo stesso modo, il calo della domanda indigena osservato tra il 2008 e il 2012 è rimasto relativamente debole (-0,9%) rispetto alla flessione segnata nello stesso periodo dalla domanda totale (-6,9%).

Variatione mensile dei pernottamenti per tipo di struttura dal 2011 al 2012 G 2.2.2



© Ufficio federale di statistica (UST)

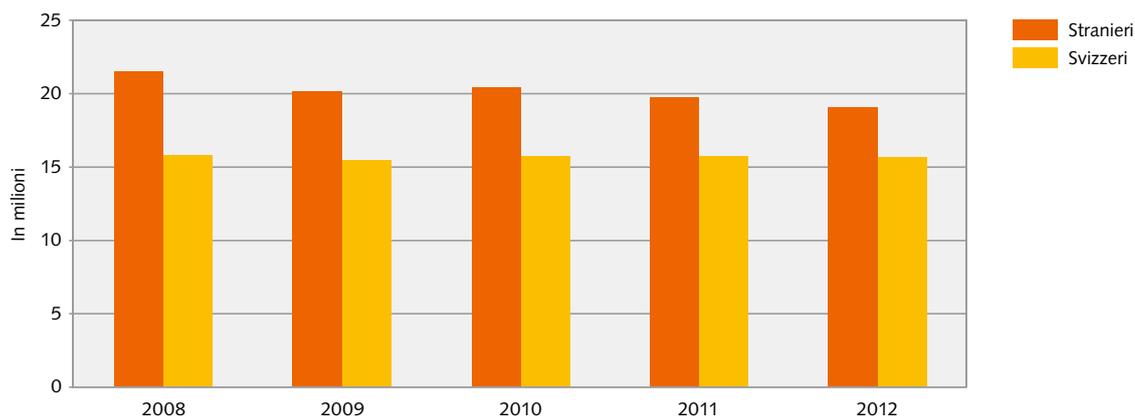
È dunque il numero di ospiti stranieri a segnare il calo più marcato (-11,3%) nel periodo compreso tra il 2008 e il 2012. La flessione si era manifestata già nel 2009, quando la domanda straniera aveva segnato un calo del 6,2% rispetto all'anno precedente, totalizzando 20,2 milioni di pernottamenti. Nel 2010, come già visto per la domanda indigena, anche quella straniera ha segnato una progressione (+1,4%), seguita da un nuovo calo nel 2011 (-3,5%). Nel 2012 la tendenza al calo si è ripetuta; gli ospiti stranieri hanno generato un totale di 19,1 milioni di pernottamenti, il 3,3% in meno (-658'000 unità) rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nel complesso della domanda straniera, solo i pernottamenti dei visitatori provenienti dal continente europeo sono calati nel 2011 e nel 2012, mentre gli ospiti provenienti dagli altri continenti sono risultati in aumento.

Nel settore paralberghiero, nel 2012 si è registrato un calo di pernottamenti nei campeggi, imputabile principalmente alla diminuzione degli ospiti stranieri. Gli ospiti svizzeri, invece, hanno generato un totale di 1,8 milioni di pernottamenti, con un aumento del 3,2% rispetto al 2011, a fronte di 1,2 milioni di pernottamenti generati dagli ospiti stranieri, in calo del 10,9%.

La situazione è leggermente diversa per gli ostelli per la gioventù. Nel 2012, infatti, i turisti stranieri hanno generato un totale di 380'000 pernottamenti, facendo registrare un aumento dell'1,2%, mentre i visitatori svizzeri hanno generato 537'000 pernottamenti, una cifra in crescita dell'1,4%.

#### Pernottamenti dei visitatori stranieri e svizzeri negli alberghi e stabilimenti di cura dal 2008 al 2012

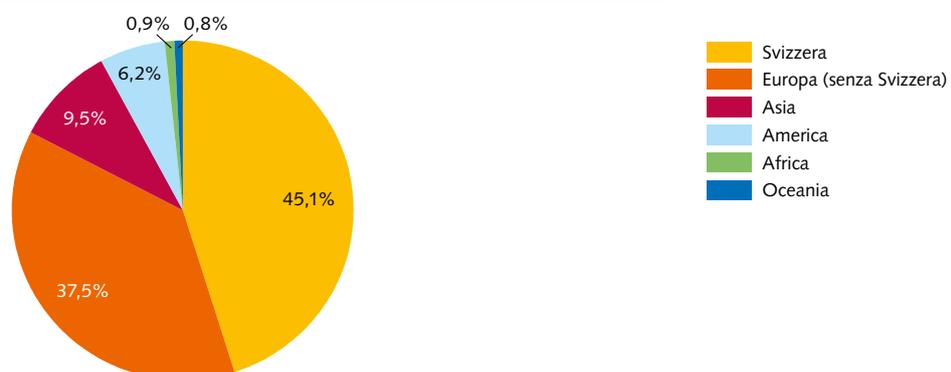
G 2.2.3a



© Ufficio federale di statistica (UST)

#### Percentuale di pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura nel 2012 secondo i principali Paesi di provenienza

G 2.2.3b



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 2.2.4 Evoluzione della domanda europea

Nei cinque anni scorsi il numero di pernottamenti effettuati nel settore alberghiero da parte dei turisti provenienti dall'Europa è regredito in maniera continua (G.2.2.4a): i pernottamenti erano 16,6 milioni nel 2008 e 15,5 nel 2009, in calo del 6,5%. Nel 2010, nonostante la domanda totale abbia segnato un aumento, quella europea ha continuato a scendere (-2,0%). La flessione si è accentuata notevolmente nel 2011, segnando un calo di -7,3%. Questa tendenza ha perseverato anche nel 2012, quando i pernottamenti effettuati dai clienti europei hanno raggiunto cifra 13 milioni, di gran lunga inferiore rispetto al 2011 (-7,7% pari a -1,1 milioni di pernottamenti). Nel complesso, tra il 2008 e il 2012 il numero di pernottamenti effettuati dai turisti europei è calato di 3,6 milioni di unità, con una flessione del 21,6% in termini relativi.

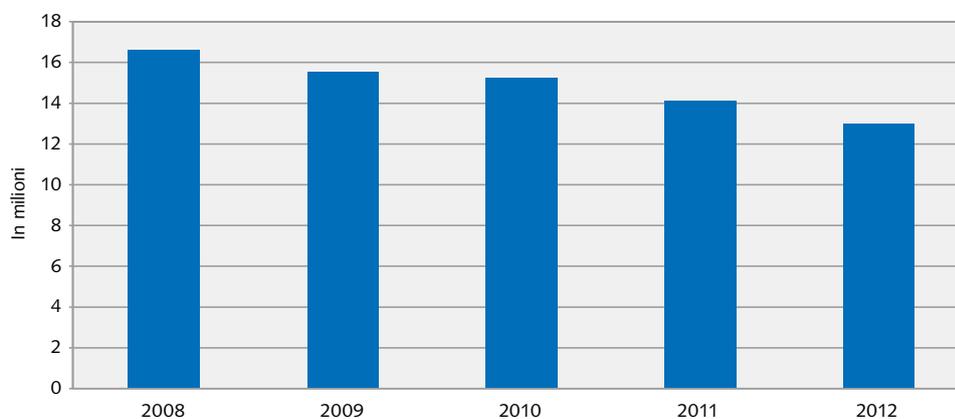
In linea di massima, i principali Paesi europei (oltre 700'000 pernottamenti nel 2012) seguono una tendenza analoga a quella individuata per l'intero continente (G.2.2.4b). In prima posizione si trovano i visitatori tedeschi che hanno generato più di un terzo dei pernottamenti totali effettuati dai turisti europei (35,5%). Solamente nel 2012 il loro numero è calato di 583'000 unità, segnando un calo dell'11,2%. Tale flessione si inserisce nella tendenza negativa che caratterizza la domanda tedesca dal 2008, che in cinque anni è calata del 26,7% per un totale di 1,7 milioni di pernottamenti in meno. Considerando un orizzonte temporale più ampio, occorre risalire al 1960 per osservare un numero di pernottamenti inferiore a quello registrato nel 2012. Anche gli

altri principali Paesi di provenienza del continente europeo hanno fatto registrare un forte calo dei risultati nel 2012 e nei cinque anni precedenti. Le cause della forte contrazione della domanda da parte di questi Paesi e dell'intero continente europeo avvenuta negli ultimi cinque anni vanno sicuramente ricercate nella crisi finanziaria ed economica del 2008/2009, nel forte apprezzamento del franco svizzero sull'euro e nelle prospettive economiche poco rassicuranti per i prossimi anni.

Nel settore paralberghiero, la domanda europea (che corrisponde al 95,8% della domanda straniera) ha generato 1,2 milioni di pernottamenti nei campeggi nel 2012, segnando un calo dell'11,8% rispetto all'anno precedente. I turisti tedeschi hanno effettuato 456'000 pernottamenti (in calo del 7,9% rispetto al 2011), generando la cifra più alta di pernottamenti del continente europeo e di tutti i Paesi stranieri di provenienza. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la clientela europea ha totalizzato 226'000 pernottamenti nel 2012, che corrisponde a un calo del 6,5% rispetto al 2011. Anche in questo caso sono stati gli ospiti provenienti dalla Germania a far registrare il numero maggiore di pernottamenti tra i Paesi del continente europeo e tra tutti i Paesi di provenienza, per un totale di 102'000 unità. Tale cifra segna comunque un calo del 21% rispetto all'anno precedente.

**Pernottamenti degli ospiti provenienti dall'Europa negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012**

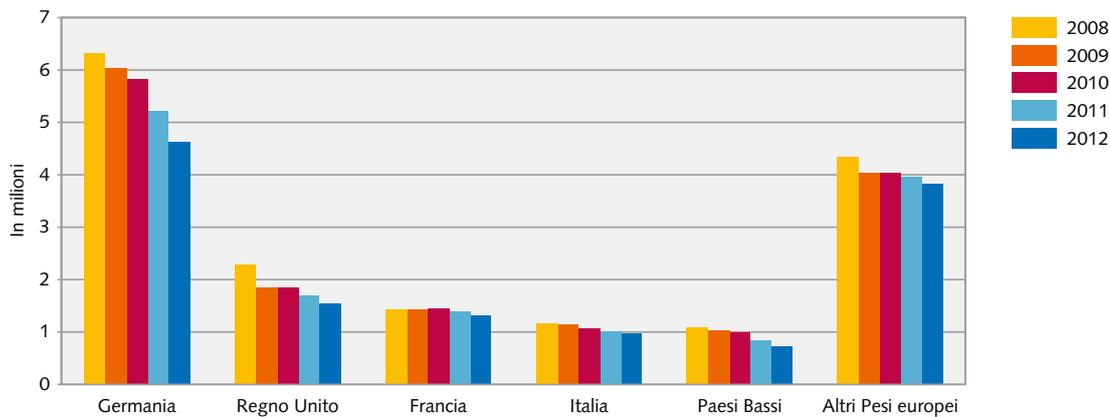
**G 2.2.4a**



© Ufficio federale di statistica (UST)

### Pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi europei negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012

G 2.2.4b



© Ufficio federale di statistica (UST)

#### 2.2.5 Evoluzione della domanda asiatica

La domanda dei visitatori asiatici nel settore alberghiero è aumentata fortemente tra il 2008 e il 2012 (G 2.2.5a). Ad eccezione del 2009, in cui la clientela asiatica ha generato 2,2 milioni di pernottamenti facendo segnare un calo dell'1,0% rispetto al 2008, negli anni successivi la domanda di questo continente è aumentata progressivamente a percentuali annue superiori al 10%: +16,7% nel 2010 e +13,4% nel 2011. Questo andamento positivo si è perpetuato anche nel 2012, anno in cui i visitatori di provenienza asiatica hanno totalizzato 3,3 milioni di pernottamenti segnando un aumento dell'11,8% (+349'000 unità) rispetto al 2011. Nell'arco di cinque anni, il numero di pernottamenti effettuati dagli ospiti provenienti dal continente asiatico è cresciuto di circa un milione di unità, corrispondenti a una crescita del 46,5%.

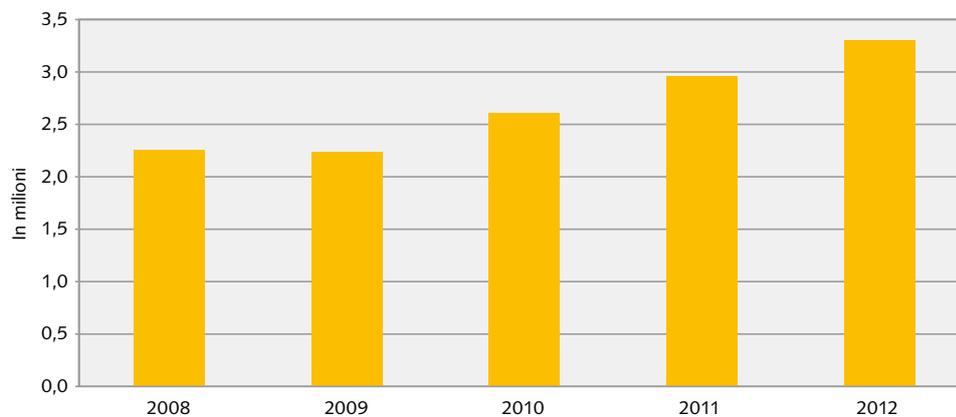
Nei principali Paesi di provenienza di questo continente (ognuno dei quali ha registrato oltre 450'000 pernottamenti nel 2012) si osserva una forte progressione del numero di pernottamenti tra il 2008 e il 2012, anche se sono osservabili alcune differenze tra i vari Paesi nel corso degli anni (G 2.2.5b). I pernottamenti dei turisti originari della Cina (senza Hong Kong), primo Paese di provenienza del continente in termini di pernottamenti, sono cresciuti fortemente nel 2009 (+26,8%) e hanno continuato a progredire nel 2010 (+48,8%). L'aumento è proseguito anche nel 2011 (+47,3%) e nel 2012 (+24,9%), per una progressione totale dai 214'000 pernottamenti del 2008 ai 744'000 del 2012, pari a un incremento di circa il 250% in cinque anni. Dal canto loro, gli ospiti provenienti dai Paesi del Golfo hanno

segnato un andamento altalenante tra il 2008 e il 2012. Dopo un calo dei pernottamenti nel 2009 (-7,1%) si è registrato un aumento nel 2010 (+13%), seguito da una nuova flessione nel 2011 (-1,1%) cui ha fatto seguito una forte crescita nel 2012 (+23,9%), anno in cui è stato totalizzato il risultato migliore mai registrato finora (519'000 pernottamenti). I turisti giapponesi registrano una tendenza analoga nello stesso periodo, ma con un aumento meno consistente nel 2012 (+6,3%). Infine, la domanda degli ospiti indiani ha seguito in linea di massima la stessa tendenza riscontrata per il continente asiatico fra il 2008 e il 2012. Infatti, in quest'ultimo anno i pernottamenti sono aumentati del 3,1%, per un totale di 475'000 unità. Nell'arco di cinque anni la clientela indiana ha generato un aumento dei pernottamenti pari al 45,1%.

La domanda generata dalla clientela asiatica ha totalizzato 13'000 pernottamenti nei campeggi nel 2012, segnando un calo dello 0,1% rispetto al 2011. Gli ospiti provenienti dalla Repubblica di Corea hanno generato il numero maggiore di pernottamenti tra i Paesi del continente asiatico, con un totale di 5000 unità, in calo del 5,5% rispetto al 2011. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la domanda asiatica ha totalizzato 58'000 pernottamenti nel 2012, una cifra che rappresenta una crescita del 49,5%. La Cina (senza Hong Kong) è stata il primo Paese di questo continente in termini di pernottamenti, registrando 15'000 unità pari a un incremento del 72,9% rispetto al 2011.

**Pernottamenti degli ospiti provenienti dall'Asia negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012**

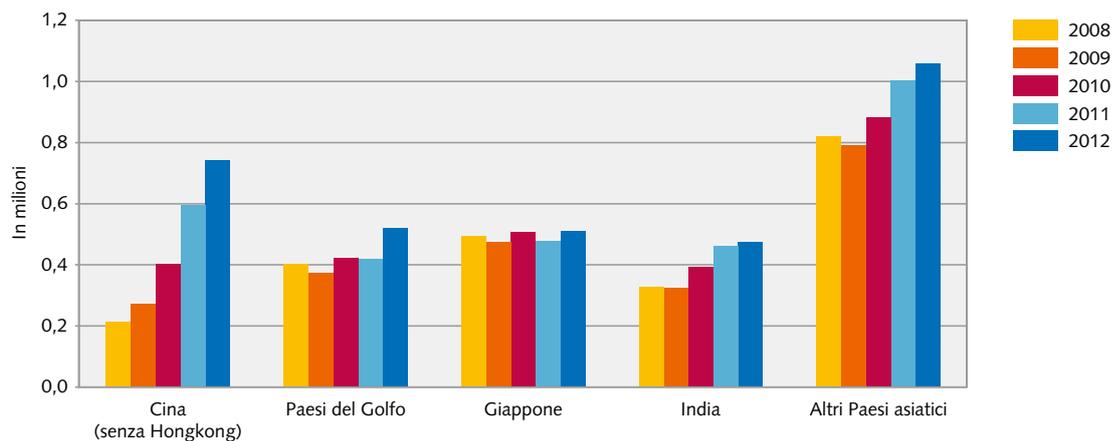
G 2.2.5a



© Ufficio federale di statistica (UST)

**Pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi asiatici negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012**

G 2.2.5b



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 2.2.6 Evoluzione della domanda di America, Africa e Oceania

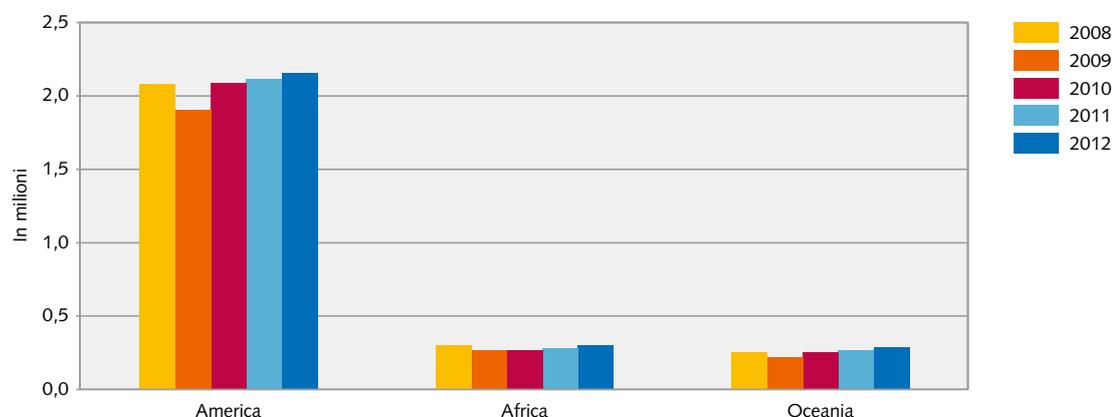
Tra il 2008 e il 2012, la domanda nel settore alberghiero da parte dei visitatori provenienti dal continente americano ha subito dapprima una forte flessione (-8,3%) nel 2009 (G2.2.6a), per poi segnare un'inversione di tendenza nel 2010, quando il numero di pernottamenti è cresciuto del 9,4%. L'aumento è proseguito nel 2011 (+1,4%) e nel 2012 (+2,1%); in quest'ultimo anno, in particolare, il numero di pernottamenti ha raggiunto i 2,2 milioni. Tra i principali Paesi di provenienza del continente americano (oltre 200'000 pernottamenti nel 2012), i visitatori degli Stati Uniti si sono confermati i maggiori protagonisti della domanda di questo continente con oltre il 70% dei pernottamenti generati nel 2012 (1,5 milioni di unità), perpetuando la tendenza già manifestatasi tra il 2008 e il 2010 (G2.2.6b). Dopo il calo registrato nel 2009 (-8,9%), la domanda è tornata a riprendersi nel 2010, segnando un aumento dell'8,9%. Nel 2011, il numero di pernottamenti ha subito una flessione (-0,9%) mentre nel 2012 è stata osservata una nuova ripresa della domanda, pari al 2,2%. I pernottamenti generati dai visitatori provenienti dal Canada e dal Brasile hanno seguito la stessa tendenza individuata per il resto del continente tra il 2008 e il 2012. In quest'ultimo anno, il numero di pernottamenti effettuati dai turisti canadesi ha raggiunto le 232'000 unità, in aumento dell'1,5%, mentre quello della clientela brasiliana si è attestato sulle 201'000 unità, con una crescita del 3,5%.

Sul fronte del continente africano, la domanda ha registrato due anni consecutivi di calo nel 2009 e 2010, cui ha fatto seguito un biennio di ripresa nel 2011 e 2012 (+8,3%). Per quanto riguarda i turisti provenienti dall'Oceania, dopo un calo nel 2009, gli anni 2010, 2011 e 2012 sono stati segnati da una crescita del numero di pernottamenti, che ha raggiunto il 5,2% nel 2012.

Nel 2012, la clientela proveniente dal continente americano ha generato 11'000 pernottamenti nei campeggi, con un aumento dell'1,9% rispetto al 2011. I principali protagonisti della domanda del continente sono stati gli ospiti provenienti dagli Stati Uniti, che hanno totalizzato 5900 pernottamenti (+8,6%). Gli ospiti provenienti dall'Oceania, invece, hanno generato 26'000 pernottamenti (+38,7%), mentre quelli del continente africano hanno generato 840 pernottamenti, con un calo del 27,1%. Diversa la situazione negli ostelli per la gioventù, dove gli ospiti del continente americano hanno generato un totale di 41'000 pernottamenti (+13,6%). La clientela statunitense è la principale protagonista della domanda anche di questo tipo di sistemazione, e ha totalizzato 22'000 pernottamenti, con un aumento del 10,4% rispetto al 2011. I pernottamenti in ostelli per la gioventù generati dai turisti dell'Oceania sono stati 8600 (-2,2%) e quelli dei visitatori africani hanno raggiunto quota 6500, segnando un calo del 9,5%.

**Pernottamenti degli ospiti provenienti da America, Africa e Oceania negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012**

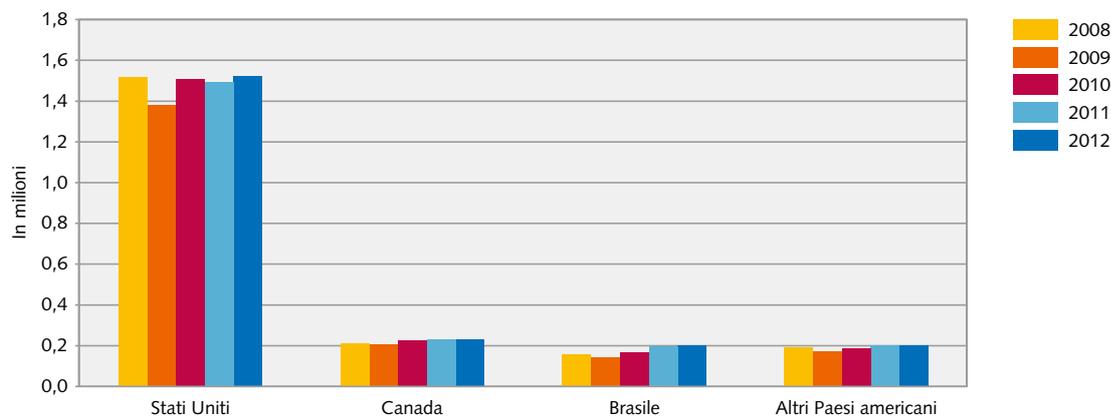
G 2.2.6a



© Ufficio federale di statistica (UST)

### Pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi americani negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012

G 2.2.6b



© Ufficio federale di statistica (UST)

#### 2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica

Nel 2012 il numero di pernottamenti nel settore alberghiero è diminuito rispetto all'anno precedente in nove delle tredici regioni turistiche della Svizzera (G 2.2.7). Tra queste, la flessione assoluta più consistente è andata a carico dei Grigioni, dove è stata registrata una diminuzione di 301'000 pernottamenti (-5,6%). Anche l'Oberland bernese e la Regione del Lemano (Vaud) hanno subito un calo della domanda, pari a una diminuzione rispettivamente di 155'000 (-4,2%) e 109'000 (-4,3%) pernottamenti. Situazione analoga anche in Vallese, dove il numero di pernottamenti è calato di 92'000 unità, segnando una flessione del 2,2%. Il Ticino, dal canto suo, ha subito un calo del 3,0% pari a 72'000 pernottamenti in meno. Tra le tre regioni turistiche in cui la domanda è cresciuta, quella di Zurigo ha segnato l'aumento maggiore della domanda in termini assoluti, con un aumento di 94'000 pernottamenti (+1,8%). Stabile, invece, la domanda nella regione di Basilea (-550 pernottamenti/nessuna variazione di rilievo).

A livello nazionale, la domanda indigena e straniera ha registrato un calo rispetto al 2011. Questa tendenza è stata osservata tuttavia solo in cinque regioni turistiche. La flessione più significativa in termini assoluti è stata registrata nell'Oberland bernese, dove i pernottamenti degli ospiti svizzeri sono calati di 74'000 unità (-4,5%) e quelli dei turisti stranieri sono diminuiti di 80'000 unità, pari a un calo del 4,0%. I Grigioni hanno segnato il calo più significativo in termini assoluti della domanda straniera, che ha subito una flessione dell'11,6% pari a

291'000 pernottamenti in meno, e hanno assistito anche al calo del numero di pernottamenti generati dai clienti svizzeri (-11'000 unità/-0,4%). Anche il Ticino, la Svizzera orientale e la regione di Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni hanno registrato un calo della domanda svizzera e straniera. Oltre a queste cinque, altre tre regioni turistiche hanno subito una flessione della domanda straniera e quattro un calo di quella indigena. Tra queste, il Vallese ha segnato la flessione più importante di turisti stranieri in termini assoluti, con 171'000 pernottamenti in meno (-8,4%) rispetto al 2011. Nella regione di Ginevra, invece, è calata la presenza di turisti svizzeri, che hanno effettuato 50'000 pernottamenti in meno (-8,4%).

Dal canto suo, la regione Friburgo è la sola ad aver registrato un aumento sia dei visitatori svizzeri (+11'000 pernottamenti/+3,9%) sia di quelli stranieri (+16'000/+10,1%). Considerando Friburgo, sono cinque le regioni che nel 2012 hanno visto aumentare il numero di pernottamenti effettuato da ospiti indigeni e in quattro di queste anche il numero di turisti stranieri è aumentato. Tra queste, il Vallese ha segnato l'aumento della domanda interna più netto in termini assoluti (+79'000 pernottamenti; +3,8%), mentre la regione Zurigo ha registrato l'incremento maggiore della domanda straniera (+104'000; +2,9%).

Nel settore alberghiero, alcune regioni turistiche presentano delle particolarità nella ripartizione dei pernottamenti in funzione della provenienza degli ospiti (svizzeri o stranieri). Nel 2012, la clientela indigena ha superato quella straniera in sette regioni turistiche: le percentuali più importanti si sono riscontrate nella regione Friburgo, nella Svizzera orientale e nella regione Giura & Tre Laghi,

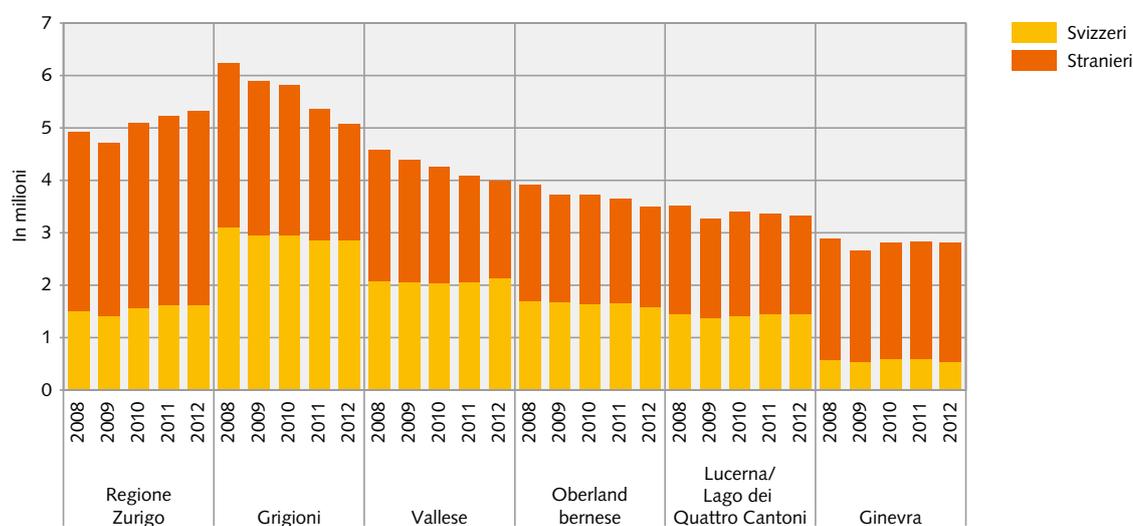
dove gli ospiti svizzeri hanno generato oltre il 60% della domanda totale (rispettivamente il 63,1%, il 61,3% e il 60,6%). Le percentuali maggiori di clientela straniera si sono registrate invece a Ginevra e nella regione Zurigo, dove questo segmento rappresenta rispettivamente l'80,7% e il 69,6% della domanda totale.

Per quanto riguarda i campeggi, il Ticino è stata la regione turistica in testa per numero di pernottamenti (774'000 nel 2012), anche se il risultato ha segnato un

calo del 5,3% rispetto al 2011. Segue il Vallese, con un totale di 411'000 pernottamenti, pari a un calo dell'8,5%. Sul fronte dei pernottamenti negli ostelli per la gioventù, la palma 2012 va ai Grigioni con 143'000 unità, con una flessione del 3,6% rispetto al 2011. Segue la regione Zurigo con 120'000 pernottamenti registrati, equivalenti a un incremento dell'8,5%.

**Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, 2008–2012 (1/2)**

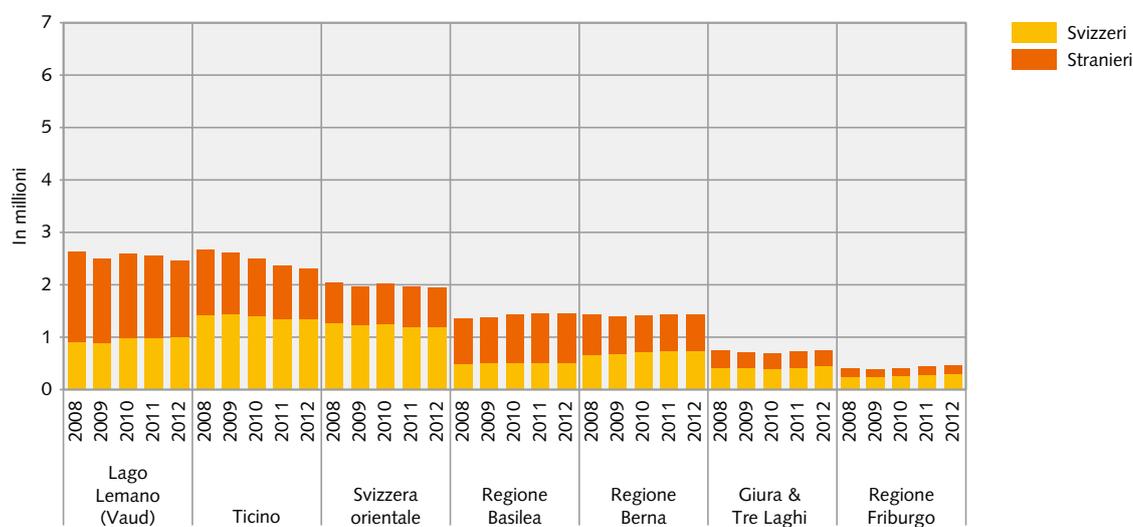
**G 2.2.7**



© Ufficio federale di statistica (UST)

**Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, 2008–2012 (2/2)**

**G 2.2.7**



© Ufficio federale di statistica (UST)

## 2.3 Durata del soggiorno

Nel 2012 la durata media dei soggiorni negli alberghi e stabilimenti di cura in Svizzera era di 2,1 notti (G2.3): i turisti stranieri hanno soggiornato in media più a lungo (2,2 notti) degli ospiti svizzeri (2 notti). Negli ultimi 20 anni la durata del soggiorno a livello nazionale è calata progressivamente: nel 1992 la media era di 2,9 notti, 3,1 per gli ospiti svizzeri e di 2,7 per quelli stranieri.

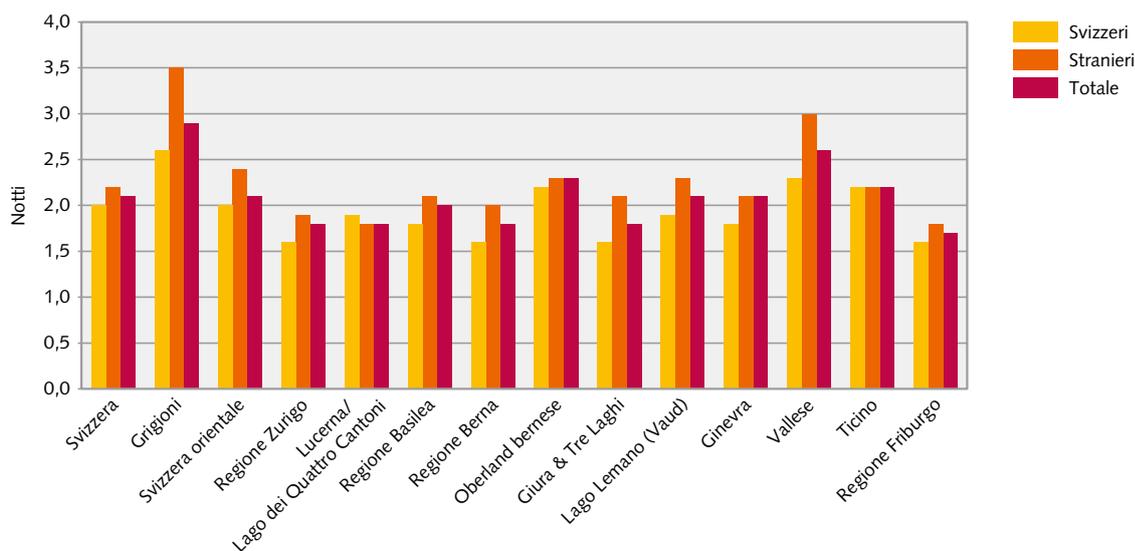
A livello di regioni turistiche, quelle che nel 2012 hanno vantato le permanenze più lunghe sono state le regioni di montagna. Al primo posto figurano i Grigioni, con una durata di soggiorno di 2,9 notti, seguiti dal Vallese (2,6 notti) e dall'Oberland bernese (2,3 notti). La permanenza più breve è stata rilevata invece nella regione Friburgo (1,7 notti). Analogamente a quanto accade a livello nazionale, in quasi tutte le regioni turistiche la durata del soggiorno è stata maggiore per la clientela straniera, ad eccezione della regione di Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni, dove gli ospiti stranieri hanno soggiornato per tempi più brevi rispetto agli svizzeri (1,8 notti per i primi contro 1,9 notti per i secondi) e del Ticino (2,2 pernottamenti per gli ospiti stranieri e svizzeri). Le differenze più nette sono state segnalate nei Grigioni, dove i turisti stranieri hanno soggiornato in media 3,5 notti contro le 2,6 notti degli

ospiti svizzeri, e in Vallese (3 contro 2,3 notti). Quanto alle stagioni turistiche, la durata di soggiorno varia anche fra la stagione invernale<sup>6</sup> e quella estiva, rispettivamente con 2,3 notti e 2 notti a livello nazionale. Sono state le regioni di montagna a registrare le maggiori variazioni stagionali: la differenza maggiore è stata segnalata in Vallese, dove è passata da una durata media di 3,2 notti nella stagione invernale a 2,1 notti nella stagione estiva. Seguono i Grigioni con 3,4 notti in inverno e 2,5 in estate. Solo in Ticino la durata di soggiorno è stata maggiore durante la stagione estiva rispetto a quella invernale: 2,2 notti in estate e 2,1 in inverno.

Nel settore paralberghiero, la durata media di soggiorno nei campeggi per il 2012 era di 3,2 notti. La permanenza degli ospiti svizzeri è stata mediamente di 3,5 notti mentre quella dei turisti stranieri è stata di 2,9 notti. La durata di soggiorno più lunga è stata registrata in Ticino con 4,2 notti, mentre la più corta è stata segnalata nella regione Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni e in quella di Friburgo con 2,3 notti ciascuna. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la durata media di soggiorno nel 2012 era di 2 notti, sia per gli ospiti indigeni che per quelli stranieri. A livello delle regioni turistiche, i Grigioni vantano la durata di soggiorno più lunga con 2,7 notti. La durata più breve è stata segnalata nella regione Berna, con 1,6 notti.

Durata di soggiorno negli alberghi e stabilimenti di cura, nel 2012

G 2.3



© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>6</sup> Stagione turistica invernale: da novembre 2011 ad aprile 2012, stagione turistica estiva: da maggio 2011 a ottobre 2011

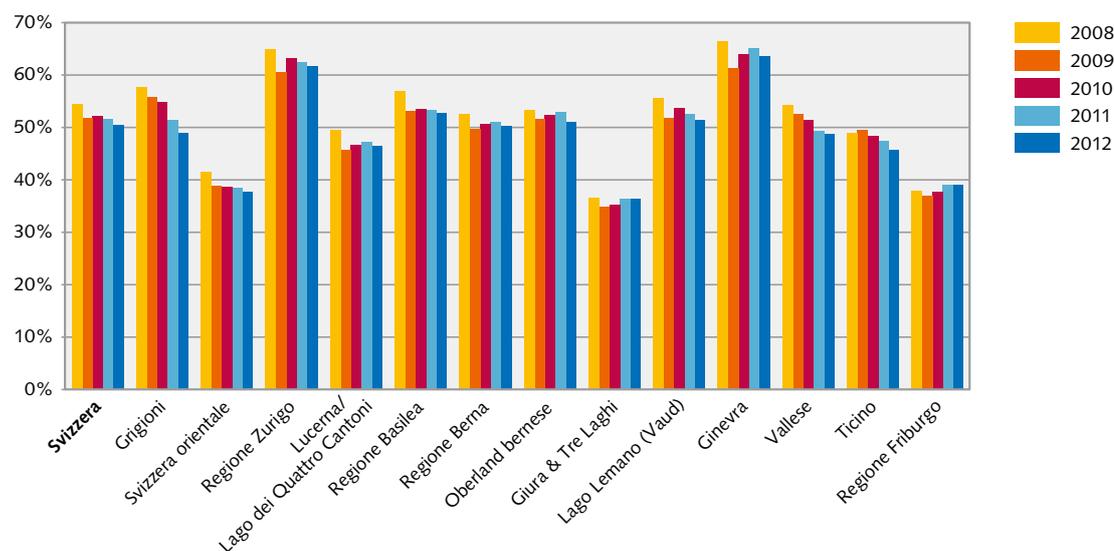
## 2.4 Tasso di occupazione delle camere

Nel 2012 il tasso netto di occupazione delle camere<sup>7</sup> negli alberghi e negli stabilimenti di cura ha raggiunto il 50,5% (51,6% nel 2011) a livello nazionale (G 2.4), con notevoli variazioni secondo le regioni turistiche. I tassi più elevati sono stati registrati nelle regioni urbane: Ginevra (63,6%), la regione Zurigo (61,7%) e quella di Basilea (52,7%). La regione Giura & Tre Laghi ha presentato invece il tasso più basso con il 36,4%. Rispetto al 2011 quasi la totalità delle regioni turistiche, undici in totale, ha subito un calo del tasso netto di occupazione delle camere. Le flessioni più rilevanti sono state osservate nei Grigioni (2011: 51,4%; 2012: 49,0%, -2,4 punti percentuali) e nell'Oberland bernese (2011: 52,9%; 2012: 51,0%, -1,9 punti percentuali). Solo la regione Friburgo ha registrato un leggero aumento, pari a 0,1 punti percentuali (2011: 39,0%; 2012: 39,1%)

mentre la regione Giura & Tre Laghi non ha registrato alcuna variazione di tasso tra il 2011 e il 2012. Per quanto riguarda le stagioni turistiche, il tasso netto di occupazione delle camere a livello nazionale è più elevato durante la stagione estiva, con il 54,1%, contro il 46,4% della stagione invernale. Il valore più elevato è stato registrato nella regione Zurigo, con un tasso netto di occupazione del 67,7% durante la stagione estiva. Le variazioni più evidenti fra le due stagioni sono state rilevate in Ticino, con un tasso di occupazione del 54,3% nella stagione estiva e del 32,8% in quella invernale, e nella regione di Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni (54,0% in estate e 37,1% in inverno). Le uniche due regioni che presentano un tasso superiore nella stagione invernale rispetto a quella estiva sono i Grigioni, con il 51,8% in inverno e il 45,6% in estate, e il Vallese, con il 59,2% in inverno e il 47,6% in estate.

**Tasso netto di occupazione delle camere negli alberghi e stabilimenti di cura, 2008–2012**

G 2.4



© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>7</sup> Numero di camere occupate diviso la capacità totale netta delle camere nel periodo in rassegna, espresso in percentuale. (La capacità netta delle camere è il numero di camere di uno stabilimento nel mese in esame moltiplicato per il numero di giorni di apertura dello stabilimento durante tale mese).

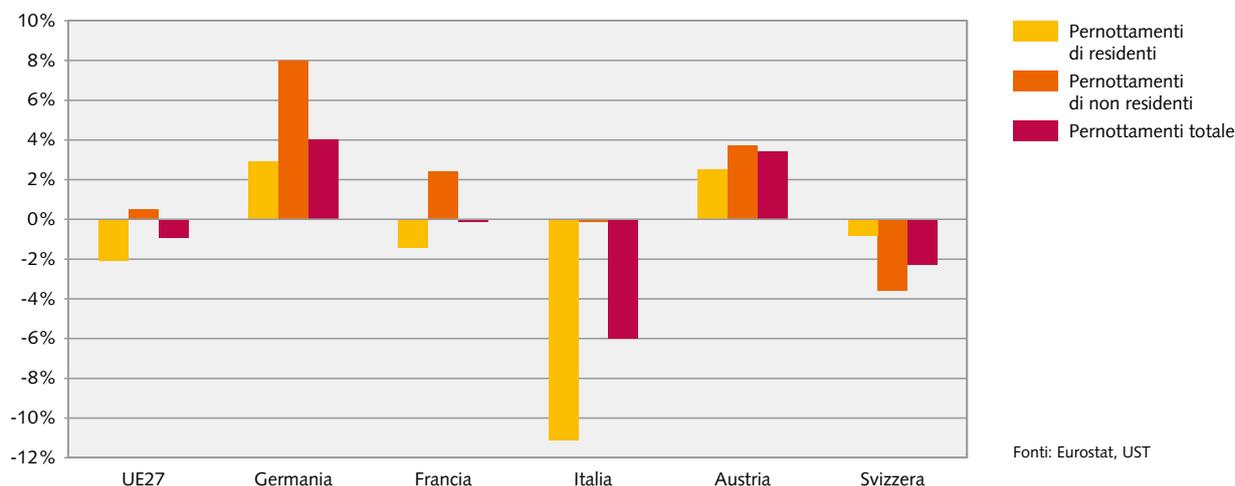
## 2.5 Evoluzione della domanda nei Paesi limitrofi alla Svizzera

Nel 2012 l'evoluzione della domanda nel settore alberghiero svizzero è stata simile a quella registrata nei Paesi europei (UE27)<sup>8</sup> (G 2.5). Come in Svizzera (-2,3%), anche nei Paesi dell'UE27 (-0,9%) il numero totale di pernottamenti ha segnato un calo rispetto al 2011. Tra i Paesi limitrofi, la Germania e l'Austria hanno segnato un aumento, rispettivamente del 4,0% e del 3,4%. In Italia, invece, il numero di pernottamenti è calato fortemente (-6,0%) mentre in Francia la flessione è stata molto moderata (-0,1%).

A livello europeo, nel 2012 sono aumentati i pernottamenti dei non residenti mentre sono calati quelli dei residenti (rispettivamente +0,5% e -2,1% rispetto al 2011). La stessa tendenza è stata constatata anche in Francia (+2,4%/-1,4%). L'Italia, come la Svizzera, ha registrato un calo sia della domanda indigena (-11,1%) sia di quella straniera (-0,1%). In Germania, invece, è aumentata sia la domanda dei non residenti (+8,0%) sia quella dei residenti (+2,9%). La stessa tendenza è stata osservata in Austria, dove i pernottamenti della clientela straniera è aumentata (+3,7%) di pari passo a quelli degli ospiti indigeni (+2,5%).

### Variatione dei pernottamenti 2011/2012 negli alberghi e stabilimenti simili, per Paese

G 2.5



Fonti: Eurostat, UST

© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>8</sup> Fonte Eurostat. Risultati basati sulle stime per il 2011 e per il 2012

## 3 Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2011

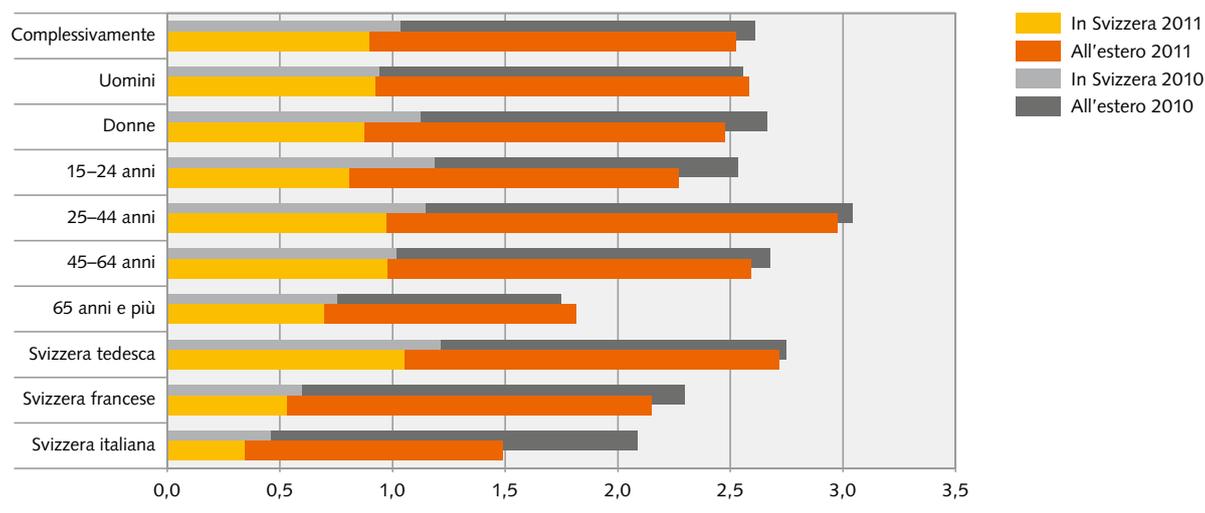
Nel 2011, l'85,1% degli svizzeri<sup>9</sup> ha effettuato almeno un viaggio con uno o più pernottamenti. Nel complesso sono stati realizzati 16,2 milioni di viaggi, di cui 5,8 milioni con destinazione in Svizzera. Rispetto all'anno precedente il numero totale di viaggi con pernottamenti in Svizzera è calato del 12%.

Anche i viaggi senza pernottamento (viaggi giornalieri) all'interno del territorio nazionale sono calati (-11%). Nel complesso, considerando sia i viaggi con destinazione la Svizzera che i viaggi all'estero, sono stati effettuati 64 milioni di viaggi giornalieri.

### 3.1 Viaggi con pernottamenti

Nel 2011 ogni persona ha effettuato in media 2,5 viaggi con pernottamenti, di cui 0,9 viaggi con destinazione la Svizzera (G 3.1). Se la frequenza di viaggio non differisce di molto tra uomini e donne, diverso è il comportamento in materia di viaggi se si raffrontano classi di età e regioni linguistiche: i viaggiatori più frequenti sono state le persone tra 25 e 44 anni (3 viaggi in media all'anno) mentre le persone di 65 anni e più hanno effettuato in media 1,8 viaggi con pernottamenti. Inoltre, le persone residenti nella Svizzera tedesca hanno viaggiato più frequentemente (2,7 viaggi a persona all'anno) di quelle della Svizzera francese o del Ticino (rispettivamente 2,2 e 1,5 viaggi all'anno).

#### Viaggi con pernottamenti a persona

**G 3.1**


© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>9</sup> Popolazione residente permanente di 15 anni e più (6'426'470 persone)

### 3.1.1 Destinazioni

Il 64% dei 16,2 milioni di viaggi con pernottamenti effettuati nel 2011 ha avuto come meta un Paese all'estero mentre il restante 36% era destinato in Svizzera. Rispetto all'anno precedente, il numero di viaggi in Svizzera è calato del 12% (G 3.1.1).

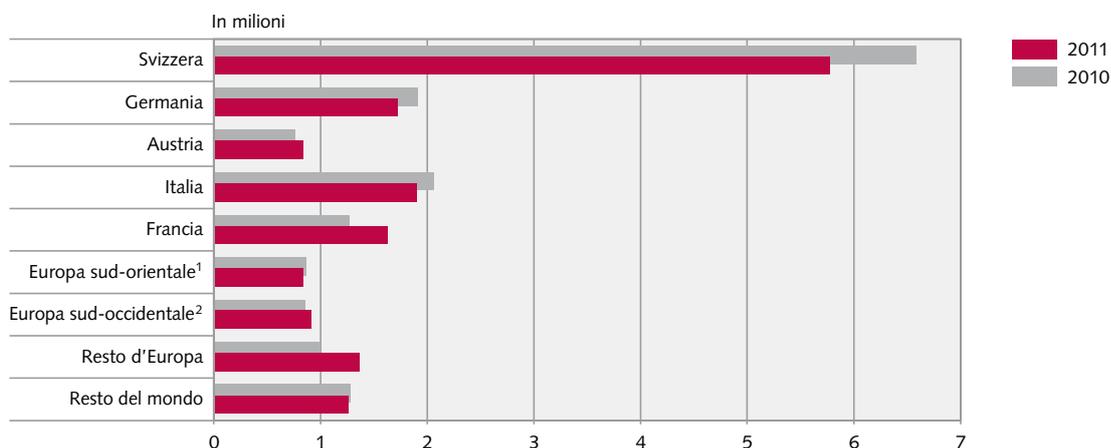
Le destinazioni più frequenti all'estero sono stati i Paesi limitrofi: Italia (12%), Germania (11%), Francia (10%) e Austria (5%). Rispetto al 2010, solo il numero di viaggi verso la Francia è aumentato (+28%). Il 19% dei viaggi con pernottamenti aveva come destinazione i restanti Paesi europei, mentre meno dell'8% era destinato verso mete fuori dall'Europa. I Paesi vicini sono stati invece la destinazione del 58% dei viaggi all'estero.

### 3.1.2 Durata dei viaggi

Nonostante il numero complessivo di viaggi interni alla Svizzera sia diminuito rispetto all'anno precedente, il calo ha interessato principalmente i viaggi con un solo pernottamento (G 3.1.2). I viaggi con destinazione all'estero sono stati più lunghi di quelli interni alla Svizzera: il 71% dei viaggi all'estero è durato almeno 4 notti. In Svizzera, invece, la maggior parte dei viaggi (62%) è di breve durata, da 1 a 3 pernottamenti.

#### Viaggi con pernottamenti secondo la destinazione

G 3.1.1



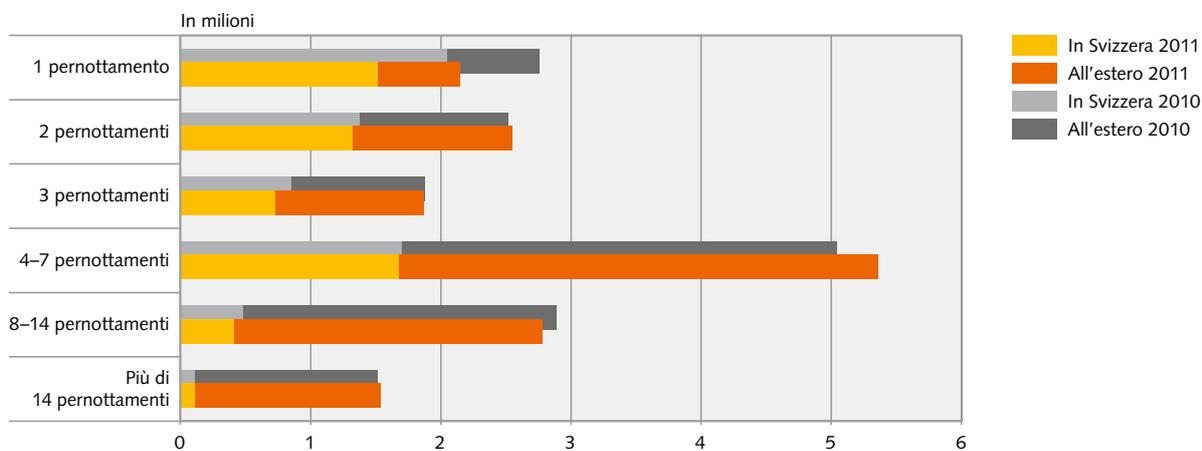
<sup>1</sup> Europa sud-orientale: Grecia, Turchia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Albania, Slovenia, Montenegro, Kosovo, Romania, Bulgaria, Macedonia

<sup>2</sup> Europa sud-occidentale: Spagna, Portogallo, Andorra, Gibilterra

© Ufficio federale di statistica (UST)

#### Viaggi con pernottamenti secondo la durata

G 3.1.2



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 3.1.3 Alloggio

All'estero prevale nettamente l'alloggio in albergo, sia per i viaggi di breve durata (67%) sia per quelli di 4 e più pernottamenti (52%) (G3.1.3). Anche in Svizzera l'alloggio in albergo è più frequente nei viaggi fino a 3 pernottamenti (46%), mentre nei viaggi più lunghi la preferenza va invece al settore paralberghiero (38%). Inoltre, nel 30% dei viaggi di breve durata interni alla Svizzera l'alloggio presso amici o parenti era la soluzione prescelta, mentre per i viaggi di 4 pernottamenti o più tale opzione rappresenta solo il 13% dei casi.

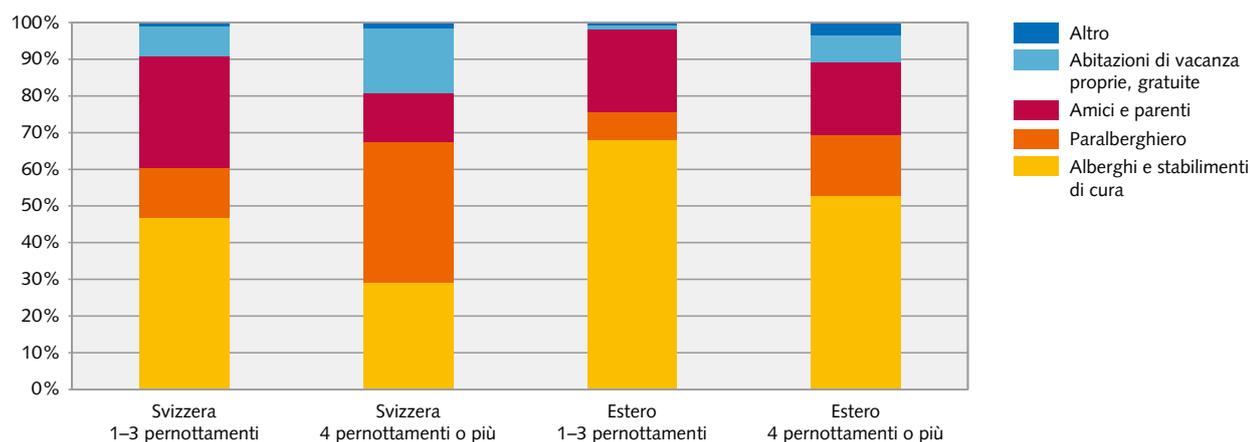
### 3.1.4 Principale mezzo di trasporto

I mezzi pubblici terrestri sono stati utilizzati per il 36% dei viaggi brevi effettuati in Svizzera, mentre per quelli di lunga durata la quota scende al 24% (G3.1.4). Per quanto riguarda i soggiorni all'estero, i mezzi pubblici terrestri costituiscono la soluzione di trasporto per il 15% dei viaggi da 1 a 3 pernottamenti e per il 7% di quelli di 4 e più pernottamenti.

Il veicolo motorizzato individuale è il mezzo più utilizzato per i viaggi da 1 a 3 pernottamenti, sia per quelli interni alla Svizzera (62%), sia per quelli all'estero (54%). Nel caso di viaggi con 4 o più pernottamenti in Svizzera, il veicolo motorizzato individuale è il mezzo più utilizzato (73%) mentre per quelli all'estero il mezzo di trasporto più frequente (47%) è l'aereo.

Viaggi con pernottamenti secondo il tipo di alloggio, nel 2011

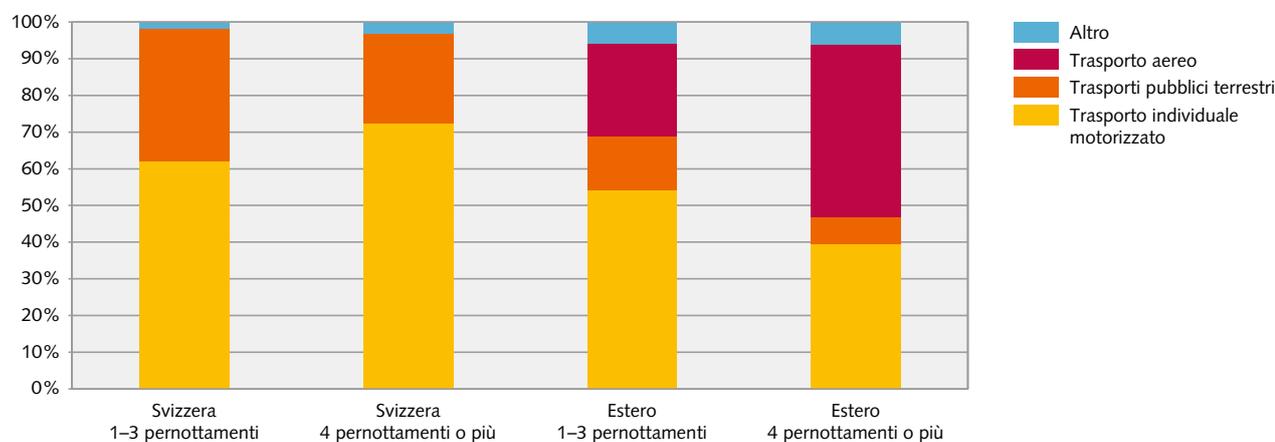
G 3.1.3



© Ufficio federale di statistica (UST)

Viaggi con pernottamenti secondo il mezzo di trasporto principale, nel 2011

G 3.1.4



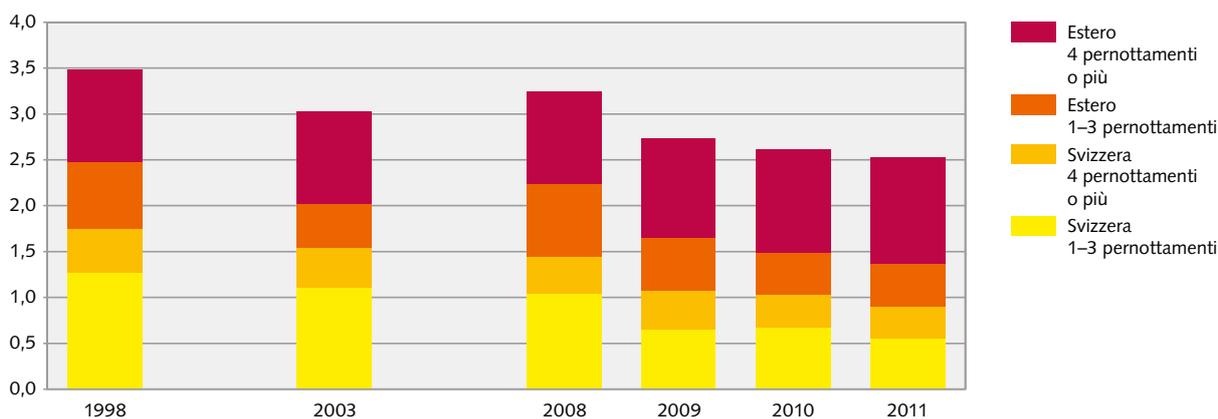
© Ufficio federale di statistica (UST)

### 3.1.5 Evoluzione a lungo termine dei viaggi con pernottamenti

Nel 2011 sono stati effettuati un quinto di viaggi in meno rispetto al primo anno di rilevazione, il 1998, pari a un calo da 3,5 a 2,5 viaggi a persona (G 3.1.5). Nonostante il numero di viaggi sia diminuito, la somma annua di pernottamenti è rimasta relativamente costante. In particolare sono stati effettuati meno viaggi di breve durata (da 1 a 3 pernottamenti) nel territorio nazionale: -52% rispetto al 1998 e -45% rispetto al 2008. Solo i viaggi all'estero con 4 o più pernottamenti sono aumentati e nel 2011 hanno rappresentato il 46% di tutti i viaggi effettuati, mentre nel 1998 erano solo il 29% del totale e nel 2008 il 31%.

Viaggi con pernottamenti a persona, 1998–2011

G 3.1.5



© Ufficio federale di statistica (UST)

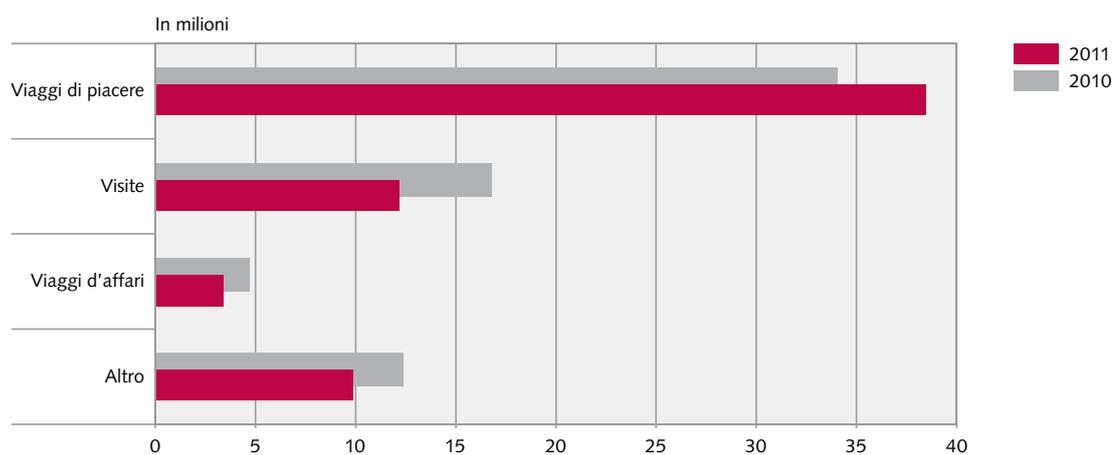
### 3.2 Viaggi giornalieri

Accanto ai dati sui viaggi con pernottamenti, la statistica ha rilevato anche i dati sui viaggi giornalieri. Nel 2011 la popolazione residente in Svizzera ha effettuato 63,8 milioni di viaggi giornalieri, pari a una media di 9,9 viaggi all'anno per persona. Rispetto all'anno precedente i viaggi giornalieri all'interno del territorio nazionale sono calati dell'11%, ovvero 1,1 viaggi in meno a persona. Nonostante ciò, l'87% dei viaggi giornalieri ha avuto come destinazione la Svizzera.

Circa il 60% dei viaggi giornalieri era di «piacere» (G2.3a); un altro 19% dei viaggi è stato intrapreso allo scopo di fare delle visite, mentre il 5% rientra nella tipologia dei viaggi d'affari. I viaggi per «visite» hanno subito un brusco calo del 27% rispetto al 2010.

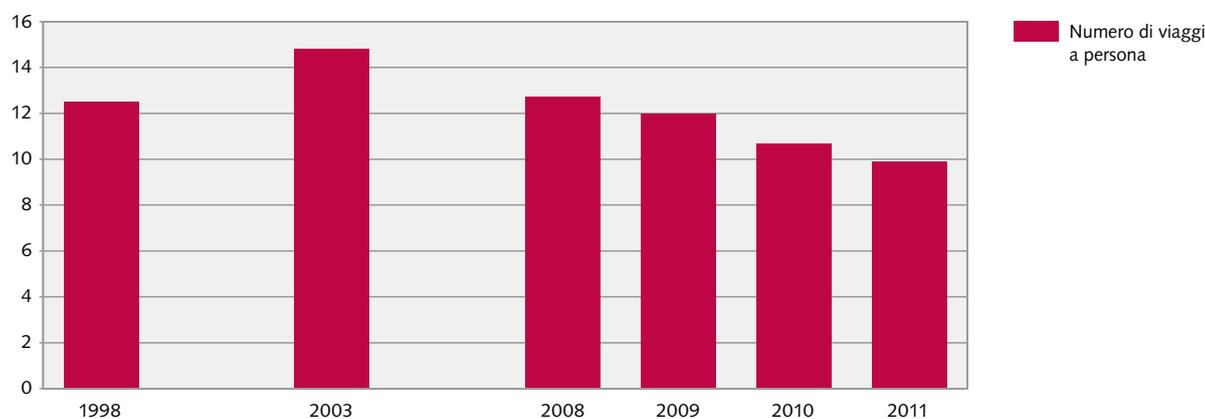
Come i viaggi con pernottamenti, anche quelli giornalieri sono calati rispetto alla prima rilevazione del 1998. Allora furono effettuati 73 milioni di viaggi giornalieri e, dopo un record di 87 milioni nel 2003, il numero è diminuito fino ai 64 milioni nel 2011. Il calo tra il 2003 e il 2011 corrisponde a una contrazione da 14,8 a 9,9 viaggi giornalieri a persona (G2.3b).

#### Viaggi giornalieri secondo lo scopo

**G 3.2a**


© Ufficio federale di statistica (UST)

#### Viaggi giornalieri a persona, 1998–2011

**G 3.2b**


© Ufficio federale di statistica (UST)

# 4 Conto satellite del turismo

## 4.1 Valore aggiunto lordo nel settore turistico

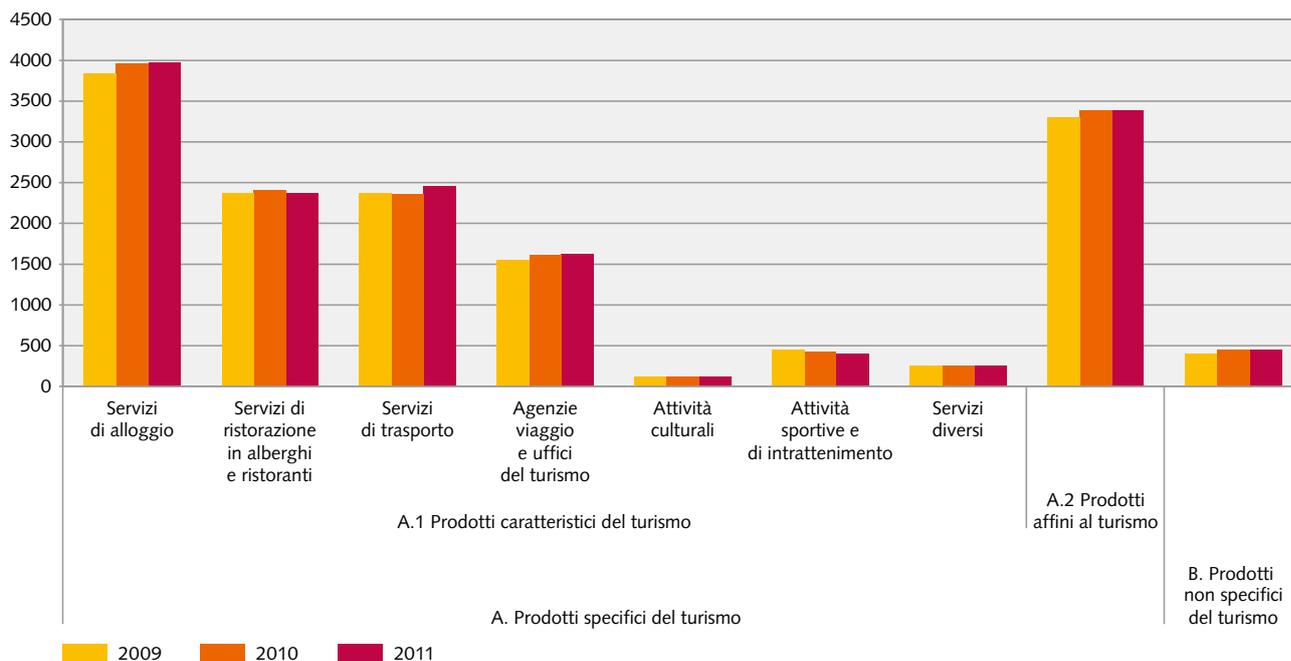
Tra il 2009 e il 2011 il valore aggiunto nel settore turistico è cresciuto in modo meno marcato rispetto al resto dell'economia svizzera (+2,7% contro +5,8%). Il 97% del valore aggiunto registrato è dovuto alla produzione di prodotti specifici del turismo. All'interno di questa categoria, nel 2011 circa i tre quarti del valore aggiunto erano legati ai prodotti caratteristici e il restante quarto era dovuto ai prodotti affini al turismo. Tra il 2009 e il 2011 il valore aggiunto dei prodotti caratteristici è cresciuto del 2,3%, mentre quello dei prodotti affini è salito del 2,5%.

I servizi di alloggio, i servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti e i servizi di trasporto restano anche nel 2011 le categorie che contribuiscono maggiormente alla creazione del valore aggiunto nel settore turistico,

con una parte pari al 60% (G4.1). Tra i prodotti caratteristici del turismo, nel 2011 quasi quattro quinti del valore aggiunto sono ascrivibili a questi tre prodotti. Tra il 2009 e il 2011 il valore aggiunto lordo generato dai servizi di alloggio è cresciuto in percentuali superiori alla media (+3,7%) nonostante quello del settore alberghiero sia cresciuto in modo più moderato (+2,3%) rispetto a quello generale del settore turistico. Anche i servizi di trasporto hanno registrato una crescita al di sopra della media (+3,9%), grazie al risultato positivo degli impianti di risalita (+9,1%) che ha compensato il risultato negativo del trasporto aereo (-3,5%). Il prodotto «Agenzie viaggio e uffici del turismo» ha segnato una crescita superiore alla media (+4,4%) in particolare grazie all'incremento registrato nel 2010 (+4,0%). Quanto ai servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti, tra il 2009 e il 2011 si è constatata una lieve flessione del valore aggiunto lordo (-0,2%).

Valore aggiunto lordo nel settore turistico, secondo i prodotti, 2009–2011 in mio. CHF

G 4.1



© Ufficio federale di statistica (UST)

## 4.2 Domanda turistica

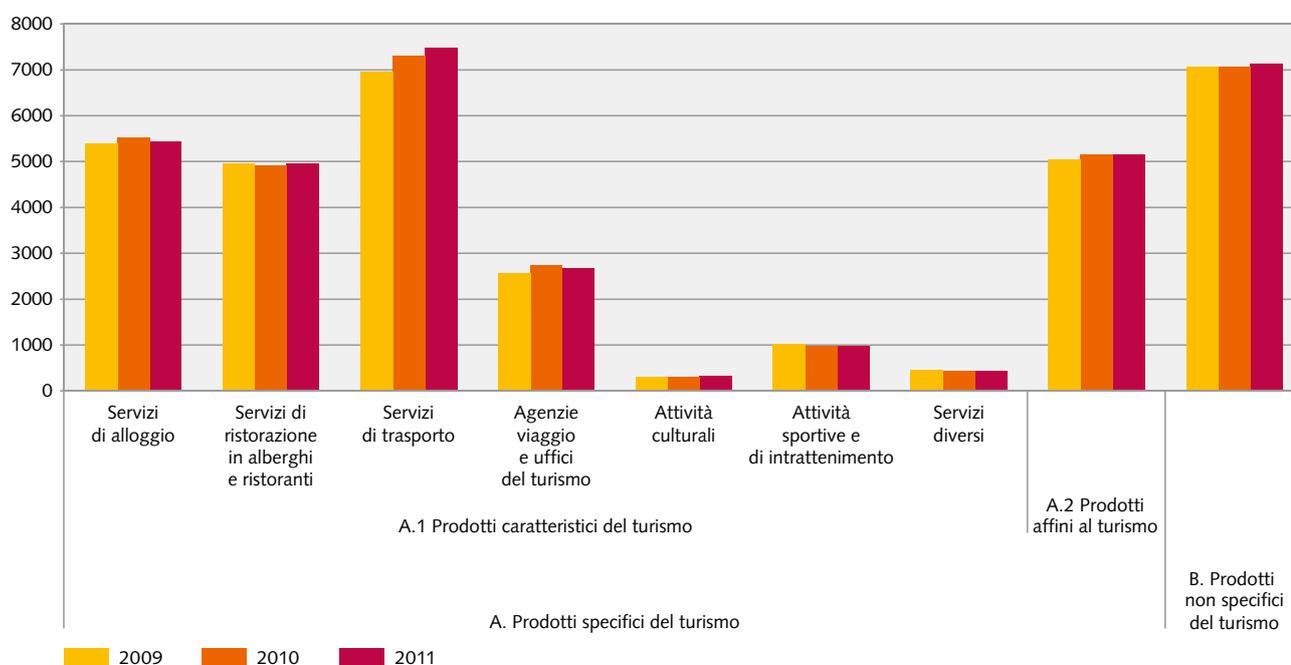
Nel 2011 i prodotti caratteristici del turismo hanno generato quasi due terzi della domanda turistica. Tra il 2009 e il 2011 la domanda di prodotti caratteristici del turismo è cresciuta in percentuali al di sopra della media (+2,9%), essenzialmente grazie all'incremento rilevato nel 2010 (+2,7%).

Complessivamente, i tre prodotti, servizi di alloggio, di ristorazione e di trasporto, hanno generato oltre il 50% della domanda del settore turistico (G4.2). Tra i prodotti caratteristici del turismo, nel 2011 oltre l'80% del valore aggiunto è stato generato da questi tre prodotti. Mentre

tra il 2009 e il 2011 l'andamento dei servizi di alloggio (+0,7%) e di ristorazione (-0,2%) è stato al di sotto della media, i servizi di trasporto hanno segnato la crescita della domanda più consistente tra tutti i prodotti turistici (+7,4%), anche se l'aumento scaturisce principalmente dai risultati del trasporto aereo (+10,5%). I servizi di agenzie viaggio e uffici del turismo, che rispetto al 2009 avevano registrato una crescita della domanda superiore alla media (+4,4%), nel 2011 hanno segnato il calo della domanda più drastico in termini relativi tra tutti i prodotti turistici (-2,6%).

Domanda turistica, secondo i prodotti, 2009–2011 in mio. CHF

G 4.2



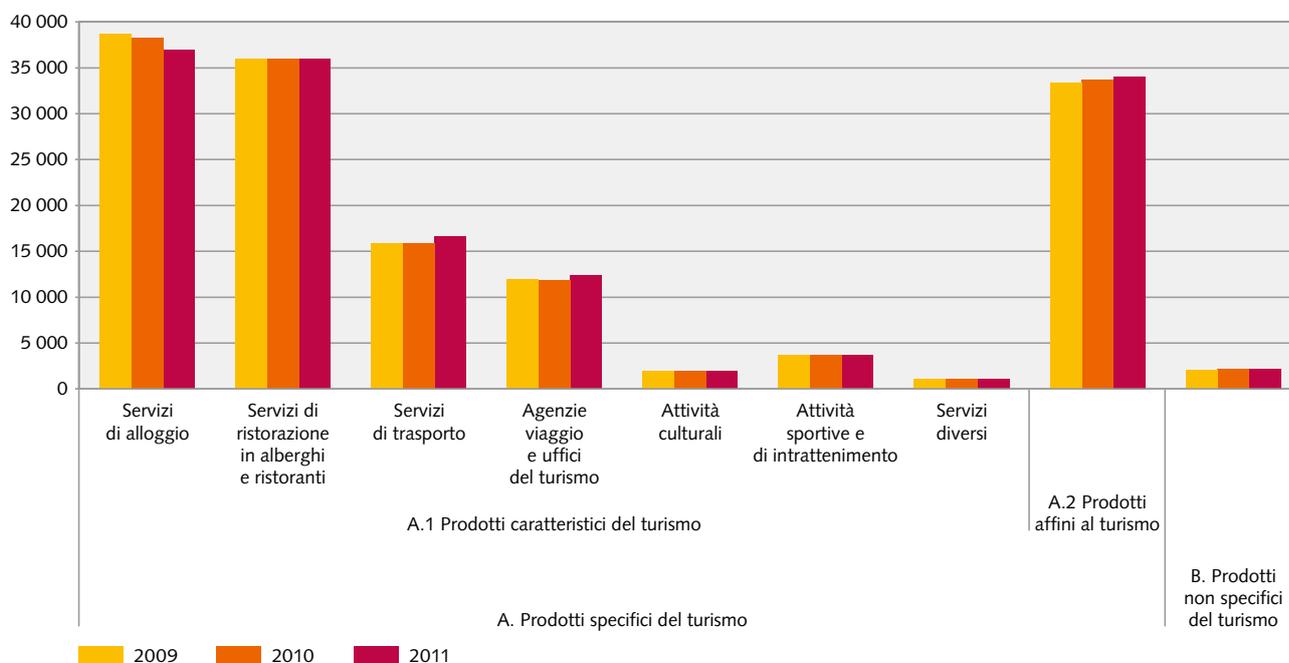
© Ufficio federale di statistica (UST)

### 4.3 Occupazione nel settore turistico

Nel 2011 lavoravano per l'intero settore turistico 144'745 equivalenti a tempo pieno, lo 0,2% in più rispetto al 2009. Per quel che riguarda gli addetti impiegati nel settore dei prodotti caratteristici del turismo, tra il 2009 e il 2011 quelli occupati nei servizi di alloggio sono calati del 4,5%, mentre sono aumentati quelli nei servizi di trasporto (+5,0%), in particolare di quello aereo, che ha fatto segnare un aumento dell'occupazione dell'11,1%. Anche l'occupazione negli uffici del turismo e nelle agenzie viaggio ha segnato un incremento superiore alla media (+3,6%).

Occupazione nel settore turistico, secondo i prodotti, 2009–2011 in equivalenti a tempo pieno

G 4.3



© Ufficio federale di statistica (UST)

## 5 Indicatori economici

Il presente capitolo illustra gli indicatori che consentono di contestualizzare i dati della statistica del turismo da un punto di vista economico. Sotto questo aspetto, la scelta degli indicatori si limita a temi importanti di carattere generale.

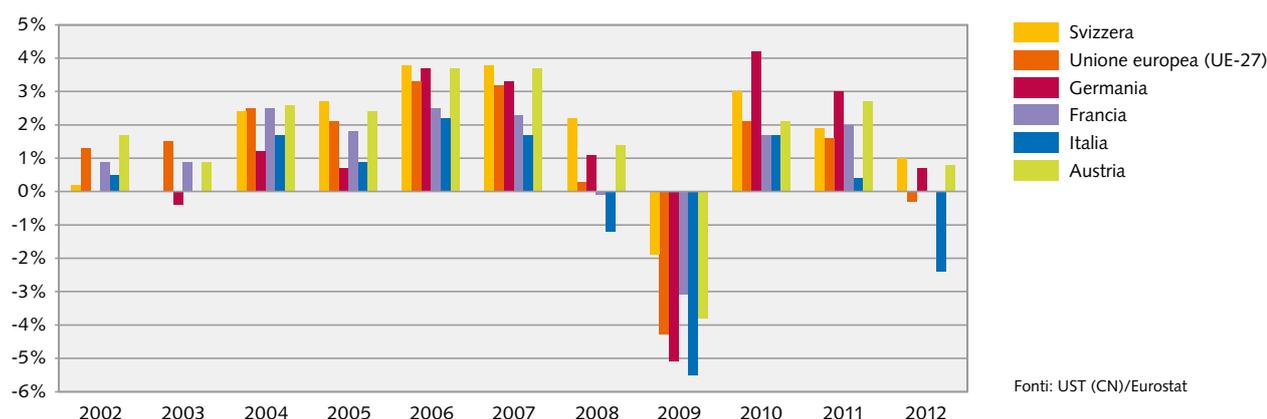
### 5.1 Prodotto interno lordo in termini reali

Il prodotto interno lordo (PIL) rileva il rendimento di un'economia nazionale nell'arco di un anno. Il PIL misura il valore di tutti i beni e servizi prodotti nel Paese tranne quelli utilizzati nella produzione di nuovi servizi e prodotti; in altre parole, costituisce la somma dei valori aggiunti. Il PIL può essere calcolato sia a prezzi correnti, sia a prezzi costanti di un dato anno; quello a prezzi correnti rappresenta l'andamento economico reale senza tenere conto dell'evoluzione dei prezzi.

Negli ultimi dieci anni, il PIL della Svizzera misurato in termini reali ha conosciuto, in generale, un'evoluzione analoga a quello dell'UE27 (G5.1), anche se non sono mancate alcune differenze. Nel 2003, per esempio, il PIL della Svizzera ha registrato un risultato stabile (nessuna variazione relativa), mentre quello dell'UE27 è aumentato dell'1,5%. Inoltre, fra il 2005 e il 2008 l'incremento del PIL svizzero è stato superiore a quello dell'UE27, mentre il calo del 2009 ha interessato la Svizzera in misura minore. Dal 2010 il PIL è entrato in una nuova fase di crescita e la Svizzera ha segnato una progressione maggiore dell'UE27, che si è protratta anche nel 2011. Nel 2012, infatti, mentre il PIL dell'UE27 è calato dello 0,3%, quello della Svizzera è aumentato dell'1,0%.

Tasso di crescita del prodotto interno lordo reale

G 5.1



Fonti: UST (CN)/Eurostat

© Ufficio federale di statistica (UST)

## 5.2 Indice del clima di consumo

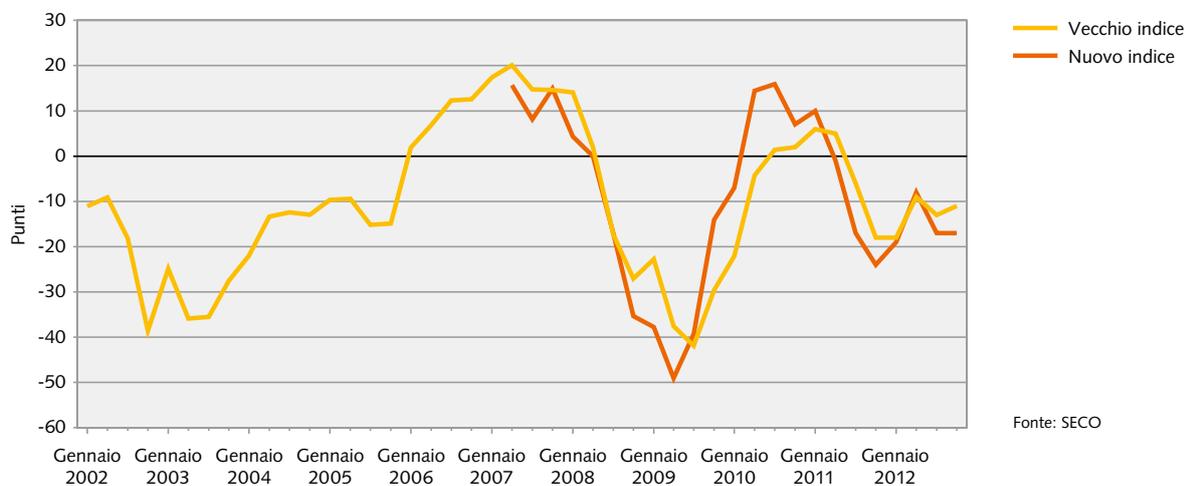
L'indice del clima di consumo misura le intenzioni d'acquisto delle economie domestiche. Questa rilevazione viene effettuata ogni trimestre (gennaio, aprile, luglio e ottobre) presso circa 1100 economie domestiche invitate a esprimere un'opinione su temi<sup>10</sup> come la situazione economica generale, la loro situazione finanziaria o la sicurezza dell'impiego. Negli ultimi dieci anni, il clima di consumo è stato caratterizzato da un andamento contrastante: tra gennaio 2002 e ottobre 2005 i valori sono risultati negativi (G 5.2). Tuttavia, tra gennaio 2006 e aprile 2008, è stata registrata un'inversione di tendenza: durante questo periodo, infatti, tutti i dati rilevati sono preceduti da un segno positivo. Successivamente, bisognerà attendere luglio 2010 (rispettivamente aprile 2010 per il nuovo indice<sup>11</sup>) prima di ritrovare nuovamente valori sopra lo zero. Nel luglio 2011 (aprile 2011 per il nuovo indice), però, sono stati nuovamente rilevati valori in calo e la tendenza negativa si è protratta per tutto il 2012.

## 5.3 Spese per i consumi finali delle economie domestiche

La spesa per consumi delle economie domestiche svizzere rappresenta la somma destinata all'acquisto di beni e servizi<sup>12</sup> in Svizzera. I consumi finali costituiscono quindi il valore dei beni e servizi utilizzati per soddisfare i bisogni della collettività. Comparando, su scala nazionale, la spesa complessiva per consumi delle economie domestiche con quella destinata specificamente al settore alberghiero e della ristorazione si rivela che la spesa di questo settore presenta, nel complesso, una variazione dei valori annuali più marcata durante il periodo 2001–2011, fatta salva l'annata 2008 (G 5.3a). Mentre l'evoluzione della spesa complessiva per consumi delle economie domestiche non ha conosciuto alcun risultato negativo durante questo periodo, quella del settore alberghiero e della ristorazione ne ha registrati sette in totale. Tuttavia i quattro aumenti annuali registrati nel settore sono stati superiori, in termini relativi, all'incremento della spesa complessiva.

Indice del clima di consumo

G 5.2



Fonte: SECO

© Ufficio federale di statistica (UST)

<sup>10</sup> Per maggiori precisioni sulle domande poste durante questa rilevazione [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) → Temi → Situazione economica → Clima di fiducia dei consumatori

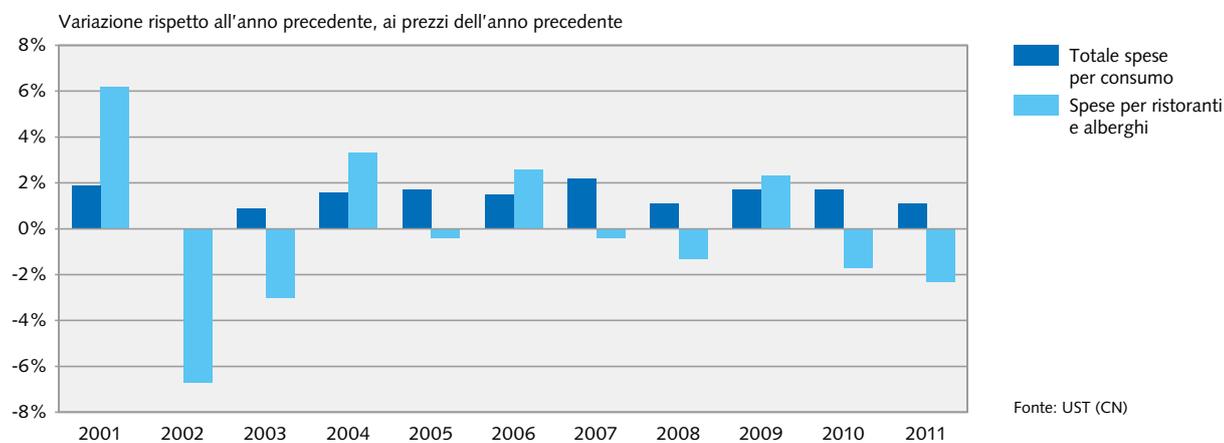
<sup>11</sup> A partire dal secondo trimestre 2007, la SECO ha modificato il questionario per rendere l'indice svizzero più compatibile con quelli europei. Per maggiori informazioni sul tema: [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) → Temi → Situazione economica → Clima di fiducia dei consumatori

<sup>12</sup> Sono escluse tasse, imposte, donazioni, invii di fondi e altri esborsi.

A livello dell'UE27, la spesa per i consumi delle economie domestiche nel settore alberghiero e della ristorazione ha segnato un incremento nel 2007 (G 5.3b), seguito da un calo nel 2008 (-1,6%) che si è acuito nel 2009 (-4,7%). Dal 2010 si osserva nuovamente un risultato positivo (+1,5%) e la tendenza si è protratta anche nel 2011 (+1,3%). In confronto, la spesa delle economie domestiche svizzere nel settore ha segnato un solo aumento in questo periodo, nel 2009 (+2,3%). Nel 2010 e nel 2011, rispetto all'UE27 e ai paesi limitrofi, la Svizzera si è contraddistinta per un risultato in calo (-1,7% nel 2010 e -2,3% nel 2011).

### Spese per i consumi delle economie domestiche in Svizzera

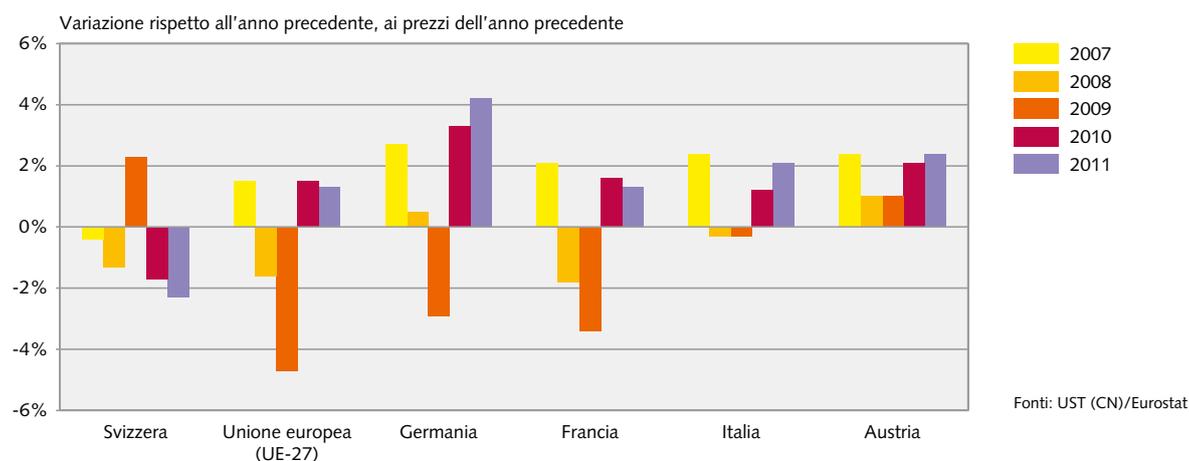
G 5.3a



© Ufficio federale di statistica (UST)

### Spese per ristoranti e alberghi nel raffronto europeo

G 5.3b



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 5.4 Indice nazionale dei prezzi al consumo

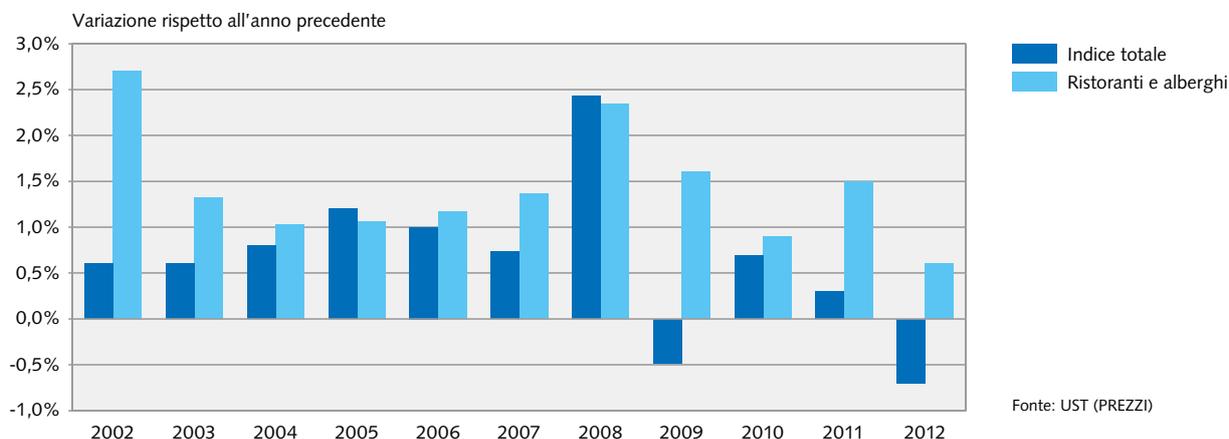
L'indice dei prezzi al consumo (IPC) misura l'evoluzione dei prezzi di un paniere di beni e servizi che rappresenta idealmente i consumi delle economie domestiche. L'indice serve a misurare il potere di acquisto delle economie domestiche. Nel corso degli ultimi dieci anni, i prezzi nel settore alberghiero e della ristorazione hanno registrato nell'insieme un aumento superiore a quello dell'IPC (G5.4). Il 2009 e il 2012 sono stati caratterizzati da un andamento particolare, con variazioni contrarie tra i prezzi dei beni e servizi e quelli del settore alberghiero e della ristorazione.

### 5.5 Indice dei prezzi al consumo armonizzato

L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è un indicatore calcolato mediante un metodo comune utilizzato dall'UE e dall'AELS<sup>13</sup> che permette di comparare il rincaro a livello internazionale. In Svizzera il rincaro nel settore alberghiero e della ristorazione è stato meno accentuato rispetto all'UE27 (G5.5). Rispetto ai Paesi limitrofi, la tendenza è stata complessivamente la medesima, salvo nel 2012, quando l'aumento del rincaro è stato più consistente in Svizzera che nell'EU27, in Francia e in Austria.

#### Indice nazionale dei prezzi al consumo

G 5.4

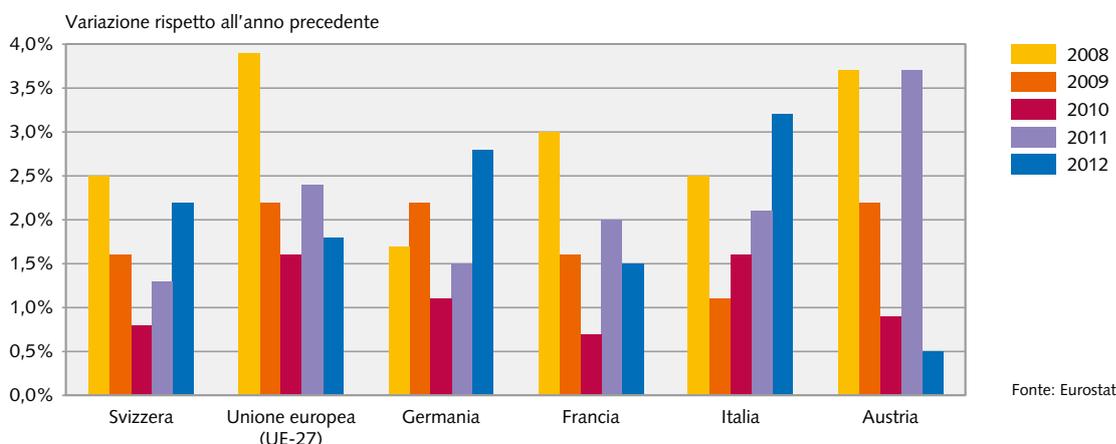


Fonte: UST (PREZZI)

© Ufficio federale di statistica (UST)

#### Indice dei prezzi al consumo armonizzato: ristoranti e alberghi

G 5.5



Fonte: Eurostat

© Ufficio federale di statistica (UST)

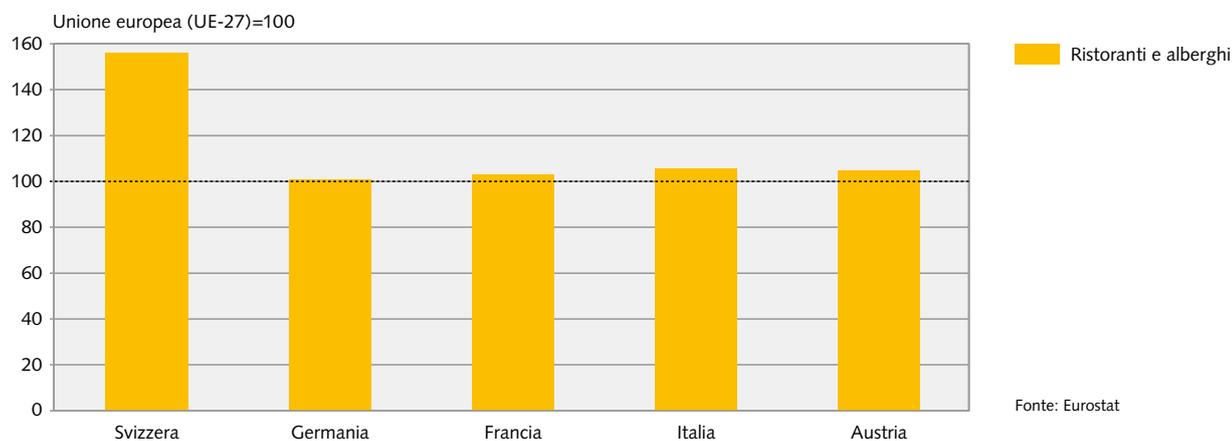
<sup>13</sup> Associazione europea di libero scambio. Attualmente ne sono membri l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera.

## 5.6 Indice dei livelli dei prezzi nel confronto internazionale

L'indice dei livelli dei prezzi permette di comparare le differenze di prezzo di beni e servizi fra i Paesi, eliminando il fattore del tasso di cambio. Nel 2012 il livello dei prezzi in Svizzera nel settore alberghiero e della ristorazione è stato superiore del 55,9% a quello dell'UE27 (G 5.6). In questo settore anche i Paesi limitrofi presentano un livello più alto rispetto all'UE27, ma inferiore a quello della Svizzera. Paragonate all'UE27, le differenze rilevate in questi Paesi vanno dallo 0,6% per la Germania al 5,3% per l'Italia.

### Indice dei livelli dei prezzi nei ristoranti e alberghi nel 2012

G 5.6



© Ufficio federale di statistica (UST)

### 5.7 Tasso di cambio

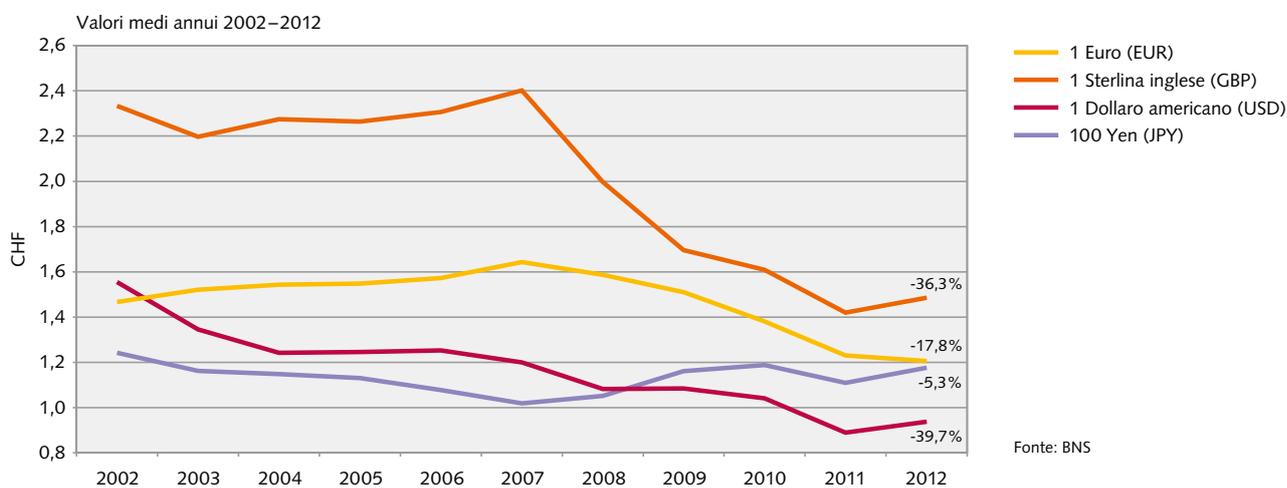
Il tasso di cambio esprime la relazione di scambio fra due valute. Nell'ultimo decennio il franco svizzero si è sensibilmente apprezzato nei confronti delle monete più importanti. In dieci anni il dollaro americano ha perso il 39,7% del suo valore rispetto al franco svizzero, la sterlina il 36,3%, l'euro l'17,8% e lo yen il 5,3% (G5.7a). Per i clienti stranieri questa valorizzazione del franco svizzero si è tradotta in prezzi più alti per l'acquisto di servizi identici.

Nel 2012 le principali monete hanno vissuto una fase di stabilizzazione rispetto agli anni precedenti. L'euro, grazie alle iniziative intraprese dalla Banca Nazionale

Svizzera per mantenere un corso stabile a 1.20 CHF, è rimasto praticamente invariato (G5.7b). Per le altre monete si è registrato un andamento altalenante: tra i mesi di gennaio e marzo la tendenza è stata negativa, per poi segnare un rialzo che ha toccato la sua punta massima nel mese di luglio. A partire dal mese di agosto lo yen e il dollaro americano hanno subito un calo, mentre la sterlina si è mantenuta a un livello piuttosto stabile. Nel mese di dicembre lo yen ha registrato un deprezzamento rispetto al franco svizzero del 9,8% e il dollaro americano del 2,1% rispetto ai valori di gennaio. La sterlina, invece, ha concluso l'anno con un apprezzamento del 2,8%.

**Evoluzione dei tassi di cambio**

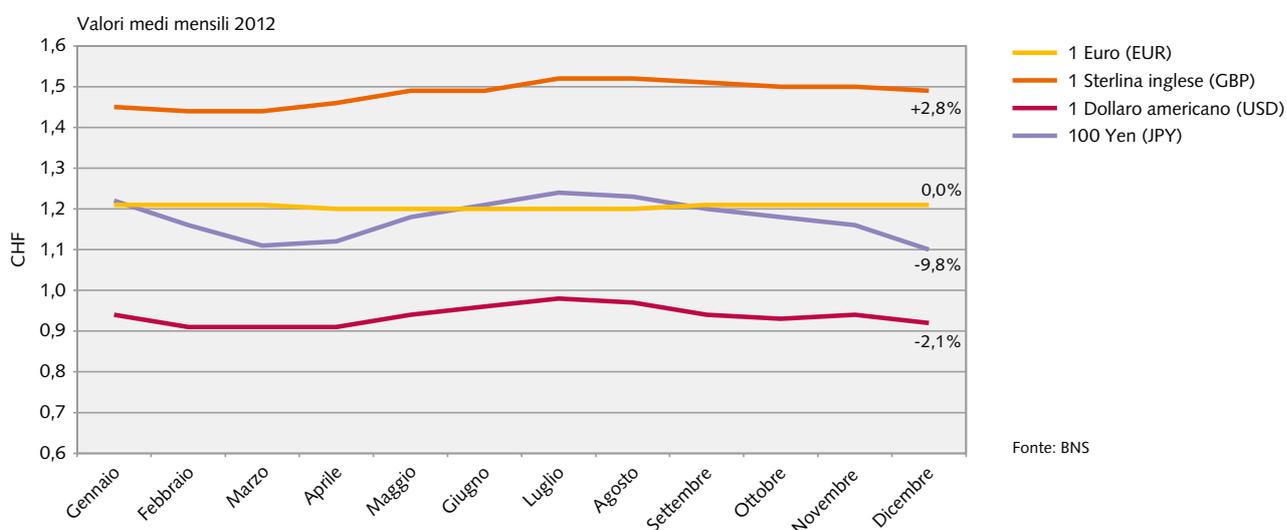
**G 5.7a**



© Ufficio federale di statistica (UST)

**Tassi di cambio nel 2012**

**G 5.7b**



© Ufficio federale di statistica (UST)

## 6 Osservazioni generali

### 6.1 Rilevazioni

#### 6.1.1 Statistica della ricettività turistica

Il bisogno di disporre di una statistica degli ospiti stranieri non è una novità. Già nel 1851 vengono pianificate rilevazioni sul numero di turisti che visitano la Svizzera durante la bella stagione. Queste rilevazioni vengono tuttavia rimandate sino al 1933, lasciando che siano enti locali e privati a occuparsene. Bisogna attendere il 1° novembre 1934 prima che la Svizzera introduca una statistica nazionale del turismo estesa a tutte le imprese alberghiere con più di due letti per ospiti, aggiornata senza interruzione sino al 2003. Nel maggio 2003, in seguito al programma di sgravio budgetario del Consiglio federale, l'Ufficio federale di statistica (UST) decide di interrompere la statistica sulla ricettività turistica alla fine dell'anno, dichiarandosi contemporaneamente aperto a qualsiasi proposta di collaborazione e finanziamento per intensificare le sue attività. I Cantoni, le regioni turistiche e le associazioni si mobilitano per reintrodurla ricorrendo a un cofinanziamento. Questa soluzione, coordinata dalla Federazione svizzera del turismo (FST), permette di ripristinare la statistica il 1° gennaio 2005. Il vecchio modello deve tuttavia essere rivisto non rispondendo più alle esigenze e aspettative degli attori interessati. Da qui la decisione di investire in una soluzione completamente nuova, più efficace e accessibile. I processi di produzione e il sistema informatico vengono così ridisegnati, anche se la struttura della vecchia statistica continua a fungere da riferimento. La nuova rilevazione mira a ottimizzare i contenuti semplificandone e ammodernandone forma e processi. Conformemente al mandato negoziato con i settori coinvolti, l'obiettivo ricalca quello della vecchia statistica, ottenere cioè a cadenza mensile dati esaustivi sulla domanda e sull'offerta.

#### 6.1.2 Osservazioni metodologiche riguardanti i campeggi

Il metodo utilizzato per rilevare i dati sui campeggi è stato rivisto nel 2010. Fra il 2005 e il 2009 la statistica prendeva in considerazione i campeggi la cui attività principale iscritta nel RIS (Registro delle imprese e degli stabilimenti) corrispondeva alla dicitura «campeggi» e la cui durata di lavoro settimanale era di almeno 20 ore. Dato che dal 2010 la durata minima di lavoro non è più un criterio preso in considerazione, da allora la statistica si riferisce all'insieme dei campeggi menzionati nel RIS. Tenuto conto di questa modifica, i risultati scaturiti dal nuovo metodo di rilevazione non sono paragonabili a quelli pubblicati per gli anni dal 2005 al 2009. I risultati del 2008 e 2009 sono stati tuttavia ricalcolati per consentire un raffronto su più anni. La rilevazione dei dati per la statistica dei campeggi è un'indagine esaustiva; una ponderazione è stata effettuata solo per le risposte mancanti.

#### 6.1.3 Comportamento in materia di viaggi della popolazione svizzera

L'indagine sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente svizzera è stata realizzata la prima volta nel 1989 e successivamente, secondo nuovi criteri, nel 1998 e nel 2003, per poi divenire dal 2008 oggetto di rilevazione costante. Circa 3000 persone dai 15 anni in su residenti in Svizzera, scelte a caso, vengono intervistate telefonicamente sui viaggi effettuati nel corso dei mesi precedenti. Le domande riguardano la destinazione, i Paesi visitati, il tipo di alloggio, i mezzi di trasporto utilizzati, l'organizzazione del viaggio, il numero di pernottamenti e le spese occasionali sostenute.

Per viaggio si intende uno spostamento che non rientra nella normale mobilità quotidiana, durante il quale una persona lascia per almeno tre ore (viaggio di un giorno) e per al massimo 365 giorni (viaggi con pernottamento) il luogo in cui vive abitualmente. Non rientrano nel concetto di viaggio gli spostamenti legati ad attività regolari e ricorrenti (una o più volte alla settimana).

#### 6.1.4 Indicazioni metodologiche sulla statistica monetaria del turismo

L'Ufficio federale di statistica, in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), elabora da anni informazioni sulla statistica monetaria del turismo<sup>14</sup>. Mentre il conto satellite del turismo (Tourism Satellite Account TSA) è la statistica di sintesi fondamentale per misurare gli effetti economici del turismo, gli indicatori del TSA forniscono in tempi rapidi e sotto forma di rappresentazioni semplificate le prime valutazioni delle tre principali componenti<sup>15</sup> dei più importanti prodotti turistici.

Nel conto satellite del turismo della Svizzera si considera solo il valore aggiunto diretto e non quello cosiddetto indiretto. Il valore aggiunto si ottiene, in generale, deducendo dal valore della produzione lorda il consumo intermedio. Il valore aggiunto diretto indica il valore risultante dalla produzione dei prodotti impiegati in maniera diretta nel settore turistico, per esempio l'utilizzo per motivi turistici degli impianti di risalita. Il valore aggiunto indiretto, invece, misura il valore derivante dalla produzione dei beni e servizi necessari per la realizzazione dei prodotti turistici, come per esempio la produzione delle funi portanti indispensabili per gli impianti di risalita utilizzati per motivi turistici.

#### 6.1.5 Diffusione dei dati

Per il settore alberghiero (alberghi e stabilimenti di cura) i dati provvisori vengono diffusi sotto forma di comunicato stampa mensile e pubblicati online 25 giorni lavorativi dopo il mese oggetto della rilevazione. Nel comunicato stampa riguardante il mese di dicembre sono riportate anche le cifre definitive dei 12 mesi precedenti. I dati sui campeggi e gli ostelli per la gioventù (settore paralberghiero) vengono diffusi in un comunicato stampa annuale e sul sito Internet dell'UST. L'indagine sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera viene invece effettuata sull'arco di un anno civile e i risultati sono pubblicati una volta l'anno. Gli indicatori annuali del conto satellite del turismo sono pubblicati una volta all'anno.

## 6.2 Simboli utilizzati nelle tabelle

- () cifra non indicata per mancanza di affidabilità statistica
- (e) cifra basata su stime
- (d) cifra basata su dati definitivi
- (p) cifra basata su dati provvisori
- ... cifra non indicata perché non applicabile o disponibile
- x cifra non indicata per motivi di protezione dei dati

Dato che le cifre sono arrotondate, la somma delle percentuali e delle cifre in termini assoluti riportate nelle tabelle e nei grafici può differire dal 100% o dal totale.

<sup>14</sup> Le pubblicazioni non sono disponibili in lingua italiana. Per i testi in tedesco si vedano il «Satellitenkonto Tourismus der Schweiz, 2001 und 2005», la pubblicazione «Das System der Satellitenkonten Tourismus der Schweiz. Resultate 2008–2010» o il rapporto metodologico «Methodenbericht jährliche Indikatoren zum Satellitenkonto Tourismus». Per i testi in francese si vedano il «Compte satellite du tourisme de la Suisse, 2001 et 2005», la pubblicazione «Le système suisse des comptes satellites du tourisme. Résultats pour la période 2008–2010» o il rapporto metodologico «Indicateurs annuels du compte satellite du tourisme – Rapport méthodologique»

<sup>15</sup> Valore aggiunto lordo, domanda e occupazione.



# Allegati

## T2.1.1 Offerta nel 2012

Regione turistica	Alberghi e stabilimenti di cura					Ostelli per la gioventù		Campeggi	
	Stabili- menti aperti <sup>1</sup>	Camere disponibili <sup>2</sup>	Posti letto disponibili <sup>2</sup>	Posti letto disponibili per stabili- mento	Ripartizione degli stabili- menti (in%)	Stabili- menti censiti <sup>3</sup>	Ripartizione degli stabili- menti (in%)	Stabili- menti censiti <sup>3</sup>	Ripartizione degli stabili- menti (in%)
<b>Svizzera</b>	<b>4 742</b>	<b>129 097</b>	<b>246 951</b>	<b>52,1</b>	<b>100</b>	<b>55</b>	<b>100</b>	<b>423</b>	<b>100</b>
Grigioni	648	18 957	39 190	60,5	13,7	8	14,5	45	10,6
Svizzera orientale	545	9 750	19 374	35,5	11,5	6	10,9	39	9,2
Regione Zurigo	414	17 288	29 500	71,2	8,7	7	12,7	28	6,6
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	493	12 549	24 533	49,7	10,4	6	10,9	40	9,5
Regione Basilea	170	5 855	10 202	60,1	3,6	3	5,5	10	2,4
Regione Berna	247	5 761	10 152	41,1	5,2	4	7,3	10	2,4
Oberland bernese	436	11 835	23 755	54,4	9,2	5	9,1	54	12,8
Giura & Tre Laghi	258	4 108	7 767	30,1	5,4	3	5,5	37	8,7
Lago Lemano (Vaud)	300	9 146	17 326	57,8	6,3	4	7,3	42	9,9
Ginevra	124	9 029	14 823	119,5	2,6	1	1,8	4	0,9
Vallese	586	14 109	29 134	49,7	12,4	3	5,5	65	15,4
Ticino	392	8 566	16 880	43,1	8,3	4	7,3	35	8,3
Regione Friburgo	129	2 143	4 315	33,4	2,7	1	1,8	14	3,3

<sup>1</sup> Numero di stabilimenti aperti almeno un giorno durante il mese in rassegna, nella media annuale

<sup>2</sup> Numero di camere/posti letto negli stabilimenti aperti, nella media annuale

<sup>3</sup> Numero di stabilimenti censiti (aperti o temporaneamente chiusi) durante il mese in rassegna, nella media annuale

T2.1.2 Evoluzione dell'offerta 2002–2012 e 2011–2012  
Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	2002		2011		2012		Variazione 2002–2012 (in %)		Variazione 2011–2012 (in %)	
	Stabili- menti censiti <sup>1</sup>	Camere censite <sup>2</sup>								
<b>Svizzera</b>	<b>5 755</b>	<b>143 218</b>	<b>5 396</b>	<b>142 101</b>	<b>5 257</b>	<b>140 372</b>	<b>-8,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-2,6</b>	<b>-1,2</b>
Grigioni	837	24 058	775	22 677	757	22 380	-9,5	-7,0	-2,2	-1,3
Svizzera orientale	656	10 621	611	10 597	592	10 399	-9,7	-2,1	-3,0	-1,9
Regione Zurigo	435	15 426	429	17 147	424	17 376	-2,5	12,6	-1,1	1,3
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	607	14 299	564	14 095	542	13 597	-10,8	-4,9	-4,0	-3,5
Regione Basilea	170	4 512	174	5 884	173	5 893	1,8	30,6	-0,4	0,1
Regione Berna	300	5 543	265	5 853	257	5 834	-14,3	5,2	-2,8	-0,3
Oberland bernese	537	14 023	506	13 435	495	13 139	-7,8	-6,3	-2,3	-2,2
Giura & Tre Laghi	313	4 652	282	4 315	274	4 252	-12,4	-8,6	-2,8	-1,5
Lago Lemano (Vaud)	365	10 728	336	10 124	324	9 891	-11,3	-7,8	-3,7	-2,3
Ginevra	127	7 927	130	9 219	127	9 105	-0,1	14,9	-2,2	-1,2
Vallese	721	17 093	700	16 479	686	16 232	-4,9	-5,0	-2,1	-1,5
Ticino	567	12 365	486	10 123	471	10 074	-16,9	-18,5	-3,1	-0,5
Regione Friburgo	120	1 973	139	2 153	135	2 200	12,6	11,5	-2,5	2,2

<sup>1</sup> Numero di stabilimenti censiti (aperti o temporaneamente chiusi) durante il mese in rassegna, nella media annuale

<sup>2</sup> Numero di camere negli stabilimenti censiti, nella media annuale

## T2.2.1 Domanda dal 1992 al 2012

1) Settore alberghiero<sup>1</sup>

Anno	Pernottamenti			Variazione dei pernottamenti (in %)			Ripartizione (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
1992	15 303 071	20 587 977	35 891 048	-6,3	-0,6	-3,1	42,6	57,4
1993	14 630 592	20 129 118	34 759 710	-4,4	-2,2	-3,2	42,1	57,9
1994	14 503 806	20 024 334	34 528 140	-0,9	-0,5	-0,7	42,0	58,0
1995	13 873 156	18 743 970	32 617 126	-4,3	-6,4	-5,5	42,5	57,5
1996	13 383 452	17 614 969	30 998 421	-3,5	-6,0	-5,0	43,2	56,8
1997	13 685 656	18 294 180	31 979 836	2,3	3,9	3,2	42,8	57,2
1998	13 995 639	18 949 919	32 945 558	2,3	3,6	3,0	42,5	57,5
1999	14 419 171	18 778 139	33 197 310	3,0	-0,9	0,8	43,4	56,6
2000	14 863 605	20 158 652	35 022 257	3,1	7,4	5,5	42,4	57,6
2001	15 175 420	19 502 525	34 677 945	2,1	-3,3	-1,0	43,8	56,2
2002	15 014 758	17 978 646	32 993 404	-1,1	-7,8	-4,9	45,5	54,5
2003	14 933 267	17 153 017	32 086 284	-0,5	-4,6	-2,7	46,5	53,5
2004	...	...	...	...	...	...	...	...
2005	14 622 420	18 321 316	32 943 736	...	...	...	44,4	55,6
2006	15 203 977	19 644 449	34 848 426	4,0	7,2	5,8	43,6	56,4
2007	15 447 065	20 917 735	36 364 800	1,6	6,5	4,4	42,5	57,5
2008	15 825 473	21 508 296	37 333 769	2,4	2,8	2,7	42,4	57,6
2009	15 424 468	20 164 425	35 588 893	-2,5	-6,2	-4,7	43,3	56,7
2010	15 765 304	20 442 508	36 207 812	2,2	1,4	1,7	43,5	56,5
2011	15 752 367	19 733 889	35 486 256	-0,1	-3,5	-2,0	44,4	55,6
2012	15 690 035	19 076 238	34 766 273	-0,4	-3,3	-2,0	45,1	54,9

2) Settore paralberghiero<sup>2</sup>

Campeggi	Pernottamenti			Variazione dei pernottamenti (in %)			Ripartizione (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
2011	1 707 773	1 348 812	3 056 585	-2,3	-12,0	-6,8	55,9	44,1
2012	1 762 888	1 201 568	2 964 456	3,2	-10,9	-3,0	59,5	40,5
Ostelli per la gioventù								
2011	529 064	375 515	904 579	-2,8	-4,7	-3,6	58,5	41,5
2012	536 532	380 153	916 685	1,4	1,2	1,3	58,5	41,5

<sup>1</sup> Alberghi e stablimenti di cura<sup>2</sup> Ostelli per la gioventù e campeggi unicamente

## T2.2.2 Evoluzione mensile della domanda dal 2011 al 2012

	Alberghi e stabimenti di cura			Ostelli per la gioventù			Campeggi		
	Pernottamenti 2011	Pernottamenti 2012	Variazione (in %)	Pernottamenti 2011	Pernottamenti 2012	Variazione (in %)	Pernottamenti 2011	Pernottamenti 2012	Variazione (in %)
Gennaio	2 884 526	2 763 813	-4,2	47 066	46 383	-1,5	25 079	23 409	-6,7
Febbraio	3 013 325	3 080 789	2,2	51 158	58 882	15,1	23 050	26 990	17,1
Marzo	3 327 747	3 063 085	-8,0	62 391	63 983	2,6	30 811	32 703	6,1
Aprile	2 410 628	2 293 112	-4,9	79 122	72 408	-8,5	171 043	127 588	-25,4
Maggio	2 505 390	2 522 499	0,7	68 360	83 600	22,3	155 063	255 519	64,8
Giugno	3 321 145	3 142 502	-5,4	107 623	97 265	-9,6	438 883	320 893	-26,9
Luglio	4 140 223	3 854 837	-6,9	136 313	130 385	-4,3	882 388	890 824	1,0
Agosto	3 863 314	3 870 915	0,2	114 634	112 696	-1,7	885 650	862 923	-2,6
Settembre	3 335 286	3 294 923	-1,2	86 872	92 394	6,4	270 917	267 924	-1,1
Ottobre	2 599 628	2 643 983	1,7	81 173	83 381	2,7	140 851	124 203	-11,8
Novembre	1 778 576	1 806 607	1,6	31 089	34 429	10,7	13 119	11 020	-16,0
Dicembre	2 306 468	2 429 208	5,3	38 778	40 879	5,4	19 731	20 460	3,7
1° semestre	17 462 761	16 865 800	-3,4	415 720	422 521	1,6	843 929	787 102	-6,7
2° semestre	18 023 495	17 900 473	-0,7	488 859	494 164	1,1	2 212 656	2 177 354	-1,6
<b>Totale</b>	<b>35 486 256</b>	<b>34 766 273</b>	<b>-2,0</b>	<b>904 579</b>	<b>916 685</b>	<b>1,3</b>	<b>3 056 585</b>	<b>2 964 456</b>	<b>-3,0</b>

### T2.2.3-6 Evoluzione della domanda per continente e per i principali Paesi di provenienza dal 2008 al 2012 Alberghi e stabilimenti di cura (1/2)

	Pernottamenti					Quota dei pernottamenti 2012 (in %)	
	2008	2009	2010	2011	2012	sul totale	per continente
<b>Svizzera</b>	<b>15 825 473</b>	<b>15 424 468</b>	<b>15 765 304</b>	<b>15 752 367</b>	<b>15 690 035</b>	<b>45,1</b>	<b>100</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>21 508 296</b>	<b>20 164 425</b>	<b>20 442 508</b>	<b>19 733 889</b>	<b>19 076 238</b>	<b>54,9</b>	<b>100</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>16 612 340</b>	<b>15 533 089</b>	<b>15 225 824</b>	<b>14 109 851</b>	<b>13 020 632</b>	<b>37,5</b>	<b>100</b>
Germania	6 313 240	6 031 325	5 816 520	5 207 892	4 625 384	13,3	35,5
Regno Unito	2 281 701	1 856 220	1 853 557	1 699 747	1 544 236	4,4	11,9
Francia	1 439 158	1 433 452	1 449 278	1 394 166	1 318 460	3,8	10,1
Italia	1 157 902	1 137 588	1 074 447	1 007 519	971 776	2,8	7,5
Paesi Bassi	1 080 840	1 026 308	989 543	847 438	726 636	2,1	5,6
Altri Paesi europei	4 339 499	4 048 196	4 042 479	3 953 089	3 834 140	11,0	29,4
<b>Asia</b>	<b>2 258 022</b>	<b>2 235 312</b>	<b>2 609 346</b>	<b>2 958 042</b>	<b>3 307 446</b>	<b>9,5</b>	<b>100</b>
Cina (senza Hongkong)	214 349	271 717	404 218	595 264	743 656	2,1	22,5
Giappone	493 901	474 720	507 138	479 743	509 757	1,5	15,4
India	327 300	324 280	392 852	460 440	474 882	1,4	14,4
Paesi del Golfo	403 590	374 737	423 438	418 609	518 842	1,5	15,7
Altri Paesi asiatici	818 882	789 858	881 700	1 003 986	1 060 309	3,0	32,1
<b>America</b>	<b>2 081 131</b>	<b>1 908 158</b>	<b>2 086 735</b>	<b>2 115 099</b>	<b>2 159 916</b>	<b>6,2</b>	<b>100</b>
Stati Uniti	1 518 376	1 382 856	1 506 435	1 492 131	1 525 178	4,4	70,6
Canada	213 403	207 353	225 140	228 137	231 642	0,7	10,7
Brasile	159 058	144 977	168 771	194 492	201 298	0,6	9,3
Altri Paesi americani	190 294	172 972	186 389	200 339	201 798	0,6	9,3
<b>Africa</b>	<b>301 137</b>	<b>270 546</b>	<b>267 577</b>	<b>280 247</b>	<b>303 534</b>	<b>0,9</b>	<b>100</b>
<b>Oceania</b>	<b>255 666</b>	<b>217 320</b>	<b>253 026</b>	<b>270 650</b>	<b>284 710</b>	<b>0,8</b>	<b>100</b>
<b>Totale</b>	<b>37 333 769</b>	<b>35 588 893</b>	<b>36 207 812</b>	<b>35 486 256</b>	<b>34 766 273</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

	Variazione dei pernottamenti (in %)				
	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2008-2012
<b>Svizzera</b>	<b>-2,5</b>	<b>2,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,9</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>-6,2</b>	<b>1,4</b>	<b>-3,5</b>	<b>-3,3</b>	<b>-11,3</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>-6,5</b>	<b>-2,0</b>	<b>-7,3</b>	<b>-7,7</b>	<b>-21,6</b>
Germania	-4,5	-3,6	-10,5	-11,2	-26,7
Regno Unito	-18,6	-0,1	-8,3	-9,1	-32,3
Francia	-0,4	1,1	-3,8	-5,4	-8,4
Italia	-1,8	-5,6	-6,2	-3,5	-16,1
Paesi Bassi	-5,0	-3,6	-14,4	-14,3	-32,8
Altri Paesi europei	-6,7	-0,1	-2,2	-3,0	-11,6
<b>Asia</b>	<b>-1,0</b>	<b>16,7</b>	<b>13,4</b>	<b>11,8</b>	<b>46,5</b>
Cina (senza Hongkong)	26,8	48,8	47,3	24,9	246,9
Giappone	-3,9	6,8	-5,4	6,3	3,2
India	-0,9	21,1	17,2	3,1	45,1
Paesi del Golfo	-7,1	13,0	-1,1	23,9	28,6
Altri Paesi asiatici	-3,5	11,6	13,9	5,6	29,5
<b>America</b>	<b>-8,3</b>	<b>9,4</b>	<b>1,4</b>	<b>2,1</b>	<b>3,8</b>
Stati Uniti	-8,9	8,9	-0,9	2,2	0,4
Canada	-2,8	8,6	1,3	1,5	8,5
Brasile	-8,9	16,4	15,2	3,5	26,6
Altri Paesi americani	-9,1	7,8	7,5	0,7	6,0
<b>Africa</b>	<b>-10,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>4,7</b>	<b>8,3</b>	<b>0,8</b>
<b>Oceania</b>	<b>-15,0</b>	<b>16,4</b>	<b>7,0</b>	<b>5,2</b>	<b>11,4</b>
<b>Totale</b>	<b>-4,7</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-6,9</b>

**Evoluzione della domanda per continente e per i principali Paesi di provenienza dal 2011 al 2012**  
**Campeggi (2/2)**

	Pernottamenti		Variazione dei pernottamenti (in %)	Quota del pernottamenti 2012 (in %)
	2011	2012	2011-2012	sul totale
<b>Svizzera</b>	<b>1 707 773</b>	<b>1 762 888</b>	<b>3,2</b>	<b>59,5</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>1 348 812</b>	<b>1 201 568</b>	<b>-10,9</b>	<b>40,5</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>1 305 636</b>	<b>1 151 308</b>	<b>-11,8</b>	<b>38,8</b>
Germania	495 557	456 325	-7,9	15,4
Altri Paesi europei	810 079	694 983	-14,2	23,4
<b>Oceania</b>	<b>18 678</b>	<b>25 898</b>	<b>38,7</b>	<b>0,9</b>
<b>Asia</b>	<b>12 864</b>	<b>12 846</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,4</b>
Repubblica di Corea	5 313	5 021	-5,5	0,2
Altri Paesi asiatici	7 551	7 825	3,6	0,3
<b>America</b>	<b>10 480</b>	<b>10 675</b>	<b>1,9</b>	<b>0,4</b>
Stati Uniti	5 460	5 932	8,6	0,2
Altri Paesi americani	5 020	4 743	-5,5	0,2
<b>Africa</b>	<b>1 154</b>	<b>841</b>	<b>-27,1</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale</b>	<b>3 056 585</b>	<b>2 964 456</b>	<b>-3,0</b>	<b>100</b>

**Ostelli per la gioventù**

<b>Svizzera</b>	<b>529 064</b>	<b>536 532</b>	<b>1,4</b>	<b>58,5</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>375 515</b>	<b>380 153</b>	<b>1,2</b>	<b>41,5</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>284 779</b>	<b>266 202</b>	<b>-6,5</b>	<b>29,0</b>
Germania	128 205	101 912	-20,5	11,1
Altri Paesi europei	156 574	164 290	4,9	17,9
<b>Asia</b>	<b>38 790</b>	<b>57 977</b>	<b>49,5</b>	<b>6,3</b>
Cina (senza Hong Kong)	8 865	15 331	72,9	1,7
Altri Paesi asiatici	29 925	42 646	42,5	4,7
<b>America</b>	<b>35 964</b>	<b>40 864</b>	<b>13,6</b>	<b>4,5</b>
Stati Uniti	20 102	22 200	10,4	2,4
Altri Paesi americani	15 862	18 664	17,7	2,0
<b>Oceania</b>	<b>8 811</b>	<b>8 619</b>	<b>-2,2</b>	<b>0,9</b>
<b>Africa</b>	<b>7 171</b>	<b>6 491</b>	<b>-9,5</b>	<b>0,7</b>
<b>Totale</b>	<b>904 579</b>	<b>916 685</b>	<b>1,3</b>	<b>100</b>

## T2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica dal 2008 al 2012 Alberghi e stabilimenti di cura (1/2)

Regione turistica	Pernottamenti 2008			Pernottamenti 2009			Pernottamenti 2010		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>15 825 473</b>	<b>21 508 296</b>	<b>37 333 769</b>	<b>15 424 468</b>	<b>20 164 425</b>	<b>35 588 893</b>	<b>15 765 304</b>	<b>20 442 508</b>	<b>36 207 812</b>
Grigioni	3 101 202	3 138 646	6 239 848	2 950 163	2 935 273	5 885 436	2 951 574	2 855 881	5 807 455
Svizzera orientale	1 262 229	772 804	2 035 033	1 236 866	736 148	1 973 014	1 246 859	779 877	2 026 736
Regione Zurigo	1 505 629	3 418 676	4 924 305	1 413 532	3 303 266	4 716 798	1 572 323	3 528 325	5 100 648
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1 446 065	2 059 422	3 505 487	1 370 672	1 900 709	3 271 381	1 414 649	1 997 708	3 412 357
Regione Basilea	489 681	873 274	1 362 955	519 130	862 667	1 381 797	517 321	927 246	1 444 567
Regione Berna	666 199	769 588	1 435 787	689 369	709 883	1 399 252	726 549	690 555	1 417 104
Oberland bernese	1 694 946	2 209 980	3 904 926	1 675 332	2 043 191	3 718 523	1 643 892	2 092 634	3 736 526
Giura & Tre Laghi	414 905	328 996	743 901	404 298	295 338	699 636	402 652	297 642	700 294
Lago Lemano (Vaud)	917 154	1 719 381	2 636 535	882 908	1 606 741	2 489 649	989 600	1 617 134	2 606 734
Ginevra	578 689	2 305 421	2 884 110	544 105	2 116 486	2 660 591	591 729	2 208 793	2 800 522
Vallese	2 087 166	2 502 862	4 590 028	2 053 261	2 339 066	4 392 327	2 052 731	2 211 878	4 264 609
Ticino	1 420 450	1 246 643	2 667 093	1 441 166	1 166 426	2 607 592	1 396 104	1 091 060	2 487 164
Regione Friburgo	241 158	162 603	403 761	243 666	149 231	392 897	259 321	143 775	403 096

Regione turistica	Pernottamenti 2011			Pernottamenti 2012		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>15 752 367</b>	<b>19 733 889</b>	<b>35 486 256</b>	<b>15 690 035</b>	<b>19 076 238</b>	<b>34 766 273</b>
Grigioni	2 863 056	2 502 566	5 365 622	2 852 180	2 212 015	5 064 195
Svizzera orientale	1 208 414	763 563	1 971 977	1 188 752	749 494	1 938 246
Regione Zurigo	1 631 588	3 602 123	5 233 711	1 621 579	3 706 179	5 327 758
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1 456 732	1 914 374	3 371 106	1 448 042	1 869 676	3 317 718
Regione Basilea	507 383	944 756	1 452 139	515 256	936 330	1 451 586
Regione Berna	735 140	698 633	1 433 773	728 668	699 596	1 428 264
Oberland bernese	1 651 722	1 991 419	3 643 141	1 577 516	1 911 067	3 488 583
Giura & Tre Laghi	427 838	304 110	731 948	447 981	291 827	739 808
Lago Lemano (Vaud)	990 182	1 573 967	2 564 149	1 002 296	1 452 713	2 455 009
Ginevra	593 220	2 245 009	2 838 229	543 361	2 268 719	2 812 080
Vallese	2 057 619	2 020 195	4 077 814	2 136 657	1 849 512	3 986 169
Ticino	1 352 150	1 019 953	2 372 103	1 339 668	960 355	2 300 023
Regione Friburgo	277 323	153 221	430 544	288 079	168 755	456 834

Regione turistica	Variazione 2008-2009 (in %)			Variazione 2009-2010 (in %)			Variazione 2010-2011 (in %)		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>-2,5</b>	<b>-6,2</b>	<b>-4,7</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,0</b>
Grigioni	-4,9	-6,5	-5,7	0,0	-2,7	-1,3	-3,0	-12,4	-7,6
Svizzera orientale	-2,0	-4,7	-3,0	0,8	5,9	2,7	-3,1	-2,1	-2,7
Regione Zurigo	-6,1	-3,4	-4,2	11,2	6,8	8,1	3,8	2,1	2,6
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	-5,2	-7,7	-6,7	3,2	5,1	4,3	3,0	-4,2	-1,2
Regione Basilea	6,0	-1,2	1,4	-0,3	7,5	4,5	-1,9	1,9	0,5
Regione Berna	3,5	-7,8	-2,5	5,4	-2,7	1,3	1,2	1,2	1,2
Oberland bernese	-1,2	-7,5	-4,8	-1,9	2,4	0,5	0,5	-4,8	-2,5
Giura & Tre Laghi	-2,6	-10,2	-6,0	-0,4	0,8	0,1	6,3	2,2	4,5
Lago Lemano (Vaud)	-3,7	-6,6	-5,6	12,1	0,6	4,7	0,1	-2,7	-1,6
Ginevra	-6,0	-8,2	-7,8	8,8	4,4	5,3	0,3	1,6	1,3
Vallese	-1,6	-6,5	-4,3	0,0	-5,4	-2,9	0,2	-8,7	-4,4
Ticino	1,5	-6,4	-2,2	-3,1	-6,5	-4,6	-3,1	-6,5	-4,6
Regione Friburgo	1,0	-8,2	-2,7	6,4	-3,7	2,6	6,9	6,6	6,8

## T2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica dal 2008 al 2012 Alberghi e stabilimenti di cura (2/2)

Regione turistica	Variazione 2011-2012 (en %)			Ripartizione dei pernottamenti 2012 (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
<b>Svizzera</b>	<b>-0,4</b>	<b>-3,3</b>	<b>-2,0</b>	<b>45,1</b>	<b>54,9</b>
Grigioni	-0,4	-11,6	-5,6	56,3	43,7
Svizzera orientale	-1,6	-1,8	-1,7	61,3	38,7
Regione Zurigo	-0,6	2,9	1,8	30,4	69,6
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	-0,6	-2,3	-1,6	43,6	56,4
Regione Basilea	1,6	-0,9	0,0	35,5	64,5
Regione Berna	-0,9	0,1	-0,4	51,0	49,0
Oberland bernese	-4,5	-4,0	-4,2	45,2	54,8
Giura & Tre Laghi	4,7	-4,0	1,1	60,6	39,4
Lago Lemano (Vaud)	1,2	-7,7	-4,3	40,8	59,2
Ginevra	-8,4	1,1	-0,9	19,3	80,7
Vallese	3,8	-8,4	-2,2	53,6	46,4
Ticino	-0,9	-5,8	-3,0	58,2	41,8
Regione Friburgo	3,9	10,1	6,1	63,1	36,9

### Ostelli per la gioventù

Regione turistica	Pernottamenti 2011	Pernottamenti 2012	Variazione 2011-2012 (in %)
<b>Svizzera</b>	<b>904 579</b>	<b>916 685</b>	<b>1,3</b>
Grigioni	148 163	142 801	-3,6
Svizzera orientale	50 992	48 368	-5,1
Regione Zurigo	110 492	119 856	8,5
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	76 092	73 335	-3,6
Regione Basilea	x	x	x
Regione Berna	52 126	49 859	-4,3
Oberland bernese	54 324	74 395	36,9
Giura & Tre Laghi	x	x	x
Lago Lemano (Vaud)	92 308	88 411	-4,2
Ginevra	x	x	x
Vallese	49 979	50 071	0,2
Ticino	101 759	95 917	-5,7
Regione Friburgo	x	x	x

### Campeggi

Regione turistica	Pernottamenti 2011	Pernottamenti 2012	Variazione 2011-2012 (in %)
<b>Svizzera</b>	<b>3 056 585</b>	<b>2 964 456</b>	<b>-3,0</b>
Grigioni	251 304	263 529	4,9
Svizzera orientale	145 778	157 791	8,2
Regione Zurigo	116 181	126 085	8,5
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	269 574	253 219	-6,1
Regione Basilea	20 930	25 550	22,1
Regione Berna	59 715	63 479	6,3
Oberland bernese	360 808	313 234	-13,2
Giura & Tre Laghi	208 764	202 281	-3,1
Lago Lemano (Vaud)/Ginevra <sup>1</sup>	306 826	317 481	3,5
Vallese	449 660	411 358	-8,5
Ticino	817 034	773 609	-5,3
Regione Friburgo	50 011	56 840	13,7

<sup>1</sup> Lago Lemano (Vaud) e Ginevra cumulati per ragioni di protezione dati (meno di 3 stabilimenti aperti per la regione turistica di Ginevra, nella media annuale)

### T2.3 Durata di soggiorno nel 2012

Regione turistica	Durata di soggiorno media 2012 (notte)										
	Alberghi e stabilimenti di cura					Ostelli per la gioventù			Campeggi		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Stagione invernale <sup>1</sup>	Stagione estiva <sup>2</sup>	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>2,0</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>3,6</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>
Grigioni	2,6	3,5	2,9	3,4	2,5	-	-	2,7	()	()	3,2
Svizzera orientale	2,0	2,4	2,1	2,3	2,0	-	-	1,7	()	()	2,5
Regione Zurigo	1,6	1,9	1,8	1,8	1,8	-	-	1,9	()	()	2,5
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1,9	1,8	1,8	1,9	1,8	-	-	1,8	()	()	2,3
Regione Basilea	1,8	2,1	2,0	2,0	1,9	-	-	x	()	()	2,4
Regione Berna	1,6	2,0	1,8	1,8	1,8	-	-	1,6	()	()	2,4
Oberland bernese	2,2	2,3	2,3	2,5	2,1	-	-	1,9	()	()	3,1
Giura & Tre Laghi	1,6	2,1	1,8	1,8	1,7	-	-	x	()	()	3,3
Lago Lemano (Vaud)	1,9	2,3	2,1	2,2	2,1	-	-	2,1	() <sup>3</sup>	() <sup>3</sup>	3,6 <sup>3</sup>
Ginevra	1,8	2,1	2,1	2,1	2,1	-	-	x			
Vallese	2,3	3,0	2,6	3,2	2,1	-	-	2,0	()	()	3,5
Ticino	2,2	2,2	2,2	2,1	2,2	-	-	2,1	()	()	4,2
Regione Friburgo	1,6	1,8	1,7	1,7	1,6	-	-	x	()	()	2,3

<sup>1</sup> Stagione turistica invernale: da novembre 2011 ad aprile 2012

<sup>2</sup> Stagione turistica estiva: da maggio 2012 ad ottobre 2012

<sup>3</sup> Lago Lemano (Vaud) e Ginevra cumulati per ragioni di protezione dati (meno di 3 stabilimenti aperti per la regione turistica di Ginevra, nella media annuale)

### T2.4 Tasso netto di occupazione delle camere dal 2008 al 2012 Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	Tasso netto di occupazione delle camere <sup>1</sup> (in %)						
	2008	2009	2010	2011	2012	Stagione invernale <sup>2</sup> 2011-2012	Stagione estiva <sup>3</sup> 2012
<b>Svizzera</b>	<b>54,4</b>	<b>51,7</b>	<b>52,3</b>	<b>51,6</b>	<b>50,5</b>	<b>46,4</b>	<b>54,1</b>
Grigioni	57,6	55,9	54,8	51,4	49,0	51,8	45,6
Svizzera orientale	41,5	38,8	38,6	38,4	37,8	33,6	41,8
Regione Zurigo	64,9	60,6	63,3	62,5	61,7	55,2	67,7
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	49,5	45,7	46,7	47,2	46,4	37,1	54,0
Regione Basilea	56,9	53,1	53,6	53,4	52,7	52,2	53,9
Regione Berna	52,5	49,7	50,6	51,0	50,2	43,7	56,7
Oberland bernese	53,4	51,6	52,4	52,9	51,0	43,9	55,6
Giura & Tre Laghi	36,6	34,9	35,2	36,4	36,4	30,7	41,3
Lago Lemano (Vaud)	55,5	51,8	53,8	52,5	51,4	46,2	56,1
Ginevra	66,4	61,3	63,9	65,1	63,6	60,7	67,5
Vallese	54,3	52,6	51,5	49,3	48,7	49,2	47,6
Ticino	49,0	49,5	48,3	47,4	45,6	32,8	54,3
Regione Friburgo	37,9	37,0	37,7	39,0	39,1	32,8	44,7

<sup>1</sup> Numero di camere occupate diviso la capacità netta totale delle camere nel periodo in rassegna, in %

(La capacità netta delle camere equivale al numero di camere di un stabilimento durante il mese in rassegna moltiplicato per i giorni di apertura dello stabilimento durante quel mese.)

<sup>2</sup> Stagione turistica invernale: da novembre 2011 ad aprile 2012

<sup>3</sup> Stagione turistica estiva: da maggio 2012 ad ottobre 2012

## T2.5 Evoluzione della domanda in Europa e nei Paesi limitrofi della Svizzera dal 2011 al 2012

### Alberghi e stabilimenti simili

Paese	Pernottamenti					
	Residenti 2011	Residenti 2012	Non residenti 2011	Non residenti 2012	Totale 2011	Totale 2012
EU27	875 719 576	857 091 660	767 200 502	770 841 733	1 642 920 078	1 627 933 393
Germania	189 391 948	194 957 484	51 389 822	55 491 242	240 781 770	250 448 726
Francia	134 935 029	133 101 605	67 309 256	68 942 103	202 244 285	202 043 709
Italia	139 896 825	124 331 268	120 014 027	119 901 666	259 910 852	244 232 934
Austria	23 179 597	23 762 182	59 146 957	61 360 031	82 326 554	85 122 213
Svizzera	15 778 653	15 657 488	19 707 603	19 004 138	35 486 256	34 661 626

Fonti: UST, Eurostat

Paese	Evoluzione 2011-2012, en %		
	Pernottamenti di residenti	Pernottamenti di non residenti	Pernottamenti totale
EU27	-2,1	0,5	-0,9
Germania	2,9	8,0	4,0
Francia	-1,4	2,4	-0,1
Italia	-11,1	-0,1	-6,0
Austria	2,5	3,7	3,4
Svizzera	-0,8	-3,6	-2,3

Fonti: UST, Eurostat

Paese	Pernottamenti					
	Residenti 2010	Residenti 2011	Non residenti 2010	Non residenti 2011	Totale 2010	Totale 2011
EU27	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)
Germania	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Francia	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Italia	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Austria	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Svizzera	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)

Fonti: UST, Eurostat

### T3.1 Viaggi con pernottamenti (1/2)

#### Tasso netto di partenze in percentuale<sup>1</sup>

	2008	2009	2010	2011
<b>Complessivamente</b>	<b>82,9</b>	<b>84,9</b>	<b>85,5</b>	<b>85,1</b>

<sup>1</sup> Percentuale di popolazione di 15 anni e più che nell'anno di rilevazione ha effettuato almeno un viaggio per scopi personali con almeno un pernottamento.

#### Numero di viaggi con pernottamenti a persona

	2008	2009	2010	2011
<b>Complessivamente</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>	<b>2,5</b>
Sesso				
Uomini	3,3	2,8	2,6	2,6
Donne	3,2	2,7	2,7	2,5
Età				
15–24 anni	2,7	2,6	2,5	2,3
25–44 anni	4,1	3,1	3,0	3,0
45–64 anni	3,2	2,8	2,7	2,6
65 anni e più	2,1	2,0	1,7	1,8
Luogo di residenza per regione linguistica				
Svizzera tedesca	3,5	2,9	2,7	2,7
Svizzera francese	2,8	2,4	2,3	2,2
Svizzera italiana	2,1	1,8	2,1	1,5

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

#### Numero di viaggi secondo la destinazione, in migliaia

	2008	2009	2010	2011
<b>Complessivamente</b>	<b>20 069</b>	<b>17 183</b>	<b>16 595</b>	<b>16 245</b>
Destinazioni				
Svizzera	8 922	6 730	6 584	5 779
Germania	2 776	2 011	1 911	1 722
Austria	825	942	763	839
Italia	1 691	1 738	2 060	1 905
Francia <sup>1</sup>	1 870	1 764	1 267	1 625
Europa meridionale orientale <sup>2</sup>	688	801	864	837
Europa meridionale occidentale <sup>3</sup>	890	721	860	911
Resto d'Europa	1 123	1 239	1 000	1 361
Resto del mondo	1 268	1 217	1 280	1 261
Non noto	16	20	7	4

<sup>1</sup> Inclusi i Dipartimenti di Oltremare, Principato di Monaco

<sup>2</sup> Grecia, Turchia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Albania, Slovenia, Montenegro, Kosovo, Romania, Bulgaria, Macedonia

<sup>3</sup> Spagna, Portogallo, Andorra, Gibilterra

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

### T3.1 Viaggi con pernottamenti (2/2)

#### Numero di viaggi secondo la durata in migliaia

	2008			2009			2010			2011		
	Totale	In Svizzera	All'estero									
<b>Complessivamente</b>	<b>20 069</b>	<b>8 922</b>	<b>11 147</b>	<b>17 183</b>	<b>6 730</b>	<b>10 453</b>	<b>16 595</b>	<b>6 584</b>	<b>10 011</b>	<b>16 245</b>	<b>5 779</b>	<b>10 466</b>
Durata del viaggio												
1 pernottamento	4 678	3 171	1 507	2 968	1 999	970	2 755	2 050	706	2 152	1 518	633
2 pernottamenti	4 284	2 341	1 943	2 688	1 191	1 497	2 521	1 379	1 142	2 547	1 321	1 227
3 pernottamenti	2 424	937	1 487	2 048	867	1 181	1 873	850	1 023	1 868	732	1 136
4-7 pernottamenti	4 603	1 687	2 916	5 395	2 001	3 394	5 043	1 706	3 337	5 361	1 684	3 677
8-14 pernottamenti	2 528	601	1 926	2 535	465	2 069	2 888	487	2 401	2 780	411	2 368
più di 14 pernottamenti	1 553	186	1 367	1 549	207	1 342	1 515	113	1 402	1 537	113	1 424

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

#### Viaggi con pernottamenti 2011, in migliaia

	In Svizzera	All'estero
<b>Complessivamente</b>	<b>5 779</b>	<b>10 466</b>
Tipo di alloggio		
Alberghi e stabilimenti di cura	2 296	5 931
Settore paralberghiero <sup>1</sup>	1 335	1 440
Amici e parenti	1 363	2 142
Abitazioni di vacanza proprie, gratuite	693	592
Altro <sup>2</sup>	64	260
Non noto	29	100
Principale mezzo di trasporto		
Trasporto individuale motorizzato <sup>3</sup>	3 818	4 574
Trasporti pubblici <sup>4</sup>	1 831	969
Trasporto aereo	-	4 292
Altro <sup>5</sup>	130	626
Non noto	-	4

<sup>1</sup> Abitazione per le vacanze in affitto, campeggi, ostelli per la gioventù, alloggi per gruppi

<sup>2</sup> Altre forme di alloggio (es. in barca)

<sup>3</sup> Auto, moto, scooter, camper

<sup>4</sup> Treno, bus, autopostale, tram, metropolitana, metropolitana leggera

<sup>5</sup> A piedi, in barca/nave, in bicicletta, in taxi, in autobus, altro

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

#### Evoluzione dei viaggi con pernottamenti

##### Viaggi con pernottamenti, in migliaia

	1998	2003	2008	2009	2010	2011
<b>Numero di viaggi</b>	<b>20 484</b>	<b>17 871</b>	<b>20 069</b>	<b>17 183</b>	<b>16 595</b>	<b>16 245</b>
In Svizzera						
Durata: 1-3 pernottamenti	7 440	6 534	6 449	4 057	4 279	3 571
Durata: 4 pernottamenti o più	2 851	2 563	2 474	2 673	2 306	2 208
All'estero						
Durata: 1-3 pernottamenti	4 286	2 837	4 937	3 648	2 870	2 996
Durata: 4 pernottamenti o più	5 907	5 937	6 210	6 805	7 140	7 470

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

### T3.2 Viaggi giornalieri

#### Numero di viaggi giornalieri a persona

	2008	2009	2010	2011
<b>Complessivamente</b>	<b>12,7</b>	<b>12,0</b>	<b>10,7</b>	<b>9,9</b>
Età				
15-24 anni	11,2	12,2	10,2	8,6
25-44 anni	13,5	13,2	10,9	10,9
45-64 anni	12,3	10,8	9,8	9,8
65 anni e più	12,9	11,8	12,0	9,3
Luogo di residenza per Grande Regione				
Regione del Lemano	6,8	5,5	3,2	4,9
Espace Mittelland	14,7	14,3	12,6	11,7
Svizzera nordoccidentale	10,6	13,8	12,2	12,0
Zurigo	14,7	12,8	12,8	10,7
Svizzera orientale	15,9	14,5	13,1	11,0
Svizzera centrale	17,1	15,4	13,6	11,4
Ticino	5,8	3,4	5,3	6,1

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

#### Numero di viaggi giornalieri, in migliaia

	2008	2009	2010	2011
<b>Complessivamente</b>	<b>78 654</b>	<b>75 451</b>	<b>67 904</b>	<b>63 823</b>
Di cui in Svizzera	72 394	69 382	62 012	55 340
Principale scopo del viaggio				
Viaggi di piacere	34 269	33 922	34 030	38 429
Visite	18 191	18 834	16 779	12 168
Viaggi d'affari	7 659	5 089	4 691	3 357
Altro	18 313	17 605	12 343	9 869
Non noto	221	-	61	-

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

#### Evoluzione dei viaggi giornalieri

#### Numero di viaggi giornalieri

	1998	2003	2008	2009	2010	2011
Numero di viaggi, in migliaia	73 267	87 218	78 654	75 451	67 904	63 823
Numero di viaggi a persona	12,5	14,8	12,7	12,0	10,7	9,9

Popolazione residente svizzera di 15 anni e più

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

## T4.1 Valore aggiunto lordo nel settore turistico

	2009	2010	2011 <sup>1</sup>
	ai prezzi correnti in mio. CHF	ai prezzi correnti in mio. CHF	ai prezzi correnti in mio. CHF
<b>Totale</b>	<b>14 627</b>	<b>14 944</b>	<b>15 016</b>
A. Prodotti specifici del turismo	14 233	14 501	14 570
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	10 930	11 116	11 182
1 Servizi di alloggio	3 836	3 953	3 976
di cui nel settore alberghiero	2 188	2 273	2 239
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	2 373	2 405	2 367
3 Servizi di trasporto	2 363	2 360	2 455
di cui impianti di risalita	464	482	506
di cui trasporto aereo	913	862	881
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	1 548	1 610	1 616
5 Attività culturali	113	115	115
6 Attività sportive e di intrattenimento	446	426	404
7 Servizi diversi	251	247	251
A.2 Prodotti affini al turismo	3 304	3 385	3 388
B. Prodotti non specifici del turismo	394	443	446

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

	2009-2010	2010-2011 <sup>1</sup>	2009-2011 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>2,2</b>	<b>0,5</b>	<b>2,7</b>
A. Prodotti specifici del turismo	1,9	0,5	2,4
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	1,7	0,6	2,3
1 Servizi di alloggio	3,1	0,6	3,7
di cui nel settore alberghiero	3,9	-1,5	2,3
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	1,4	-1,6	-0,2
3 Servizi di trasporto	-0,1	4,0	3,9
di cui impianti di risalita	3,9	5,0	9,1
di cui trasporto aereo	-5,6	2,3	-3,5
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	4,0	0,4	4,4
5 Attività culturali	1,8	-0,5	1,3
6 Attività sportive e di intrattenimento	-4,4	-5,3	-9,4
7 Servizi diversi	-1,5	1,5	-0,1
A.2 Prodotti affini al turismo	2,4	0,1	2,5
B. Prodotti non specifici del turismo	12,5	0,5	13,1

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

## T4.2 Domanda turistica

	2009	2010	2011 <sup>1</sup>
	ai prezzi correnti in mio. CHF	ai prezzi correnti in mio. CHF	ai prezzi correnti in mio. CHF
<b>Totale</b>	<b>33 725</b>	<b>34 429</b>	<b>34 522</b>
A. Prodotti specifici del turismo	26 671	27 356	27 395
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	21 627	22 206	22 245
1 Servizi di alloggio	5 393	5 512	5 432
di cui nel settore alberghiero	4 487	4 661	4 601
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	4 960	4 922	4 952
3 Servizi di trasporto	6 965	7 301	7 483
di cui impianti di risalita	1 063	1 053	1 078
di cui trasporto aereo	3 717	4 018	4 109
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	2 555	2 741	2 669
5 Attività culturali	300	311	315
6 Attività sportive e di intrattenimento	1 012	982	962
7 Servizi diversi	444	437	434
A.2 Prodotti affini al turismo	5 043	5 150	5 150
B. Prodotti non specifici del turismo	7 055	7 072	7 126

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

	2009–2010	2010–2011 <sup>1</sup>	2009–2011 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>2,1</b>	<b>0,3</b>	<b>2,4</b>
A. Prodotti specifici del turismo	2,6	0,1	2,7
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	2,7	0,2	2,9
1 Servizi di alloggio	2,2	-1,5	0,7
di cui nel settore alberghiero	3,9	-1,3	2,5
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	-0,8	0,6	-0,2
3 Servizi di trasporto	4,8	2,5	7,4
di cui impianti di risalita	-0,9	2,3	1,4
di cui trasporto aereo	8,1	2,3	10,5
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	7,3	-2,6	4,4
5 Attività culturali	3,6	1,3	4,9
6 Attività sportive e di intrattenimento	-3,0	-2,0	-4,9
7 Servizi diversi	-1,6	-0,7	-2,3
A.2 Prodotti affini al turismo	2,1	0,0	2,1
B. Prodotti non specifici del turismo	0,3	0,8	1,0

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

## T4.3 Occupazione nel settore turistico

	2009	2010	2011 <sup>1</sup>
	in equivalenti a tempo pieno	in equivalenti a tempo pieno	in equivalenti a tempo pieno
<b>Totale</b>	<b>144 440</b>	<b>144 351</b>	<b>144 745</b>
A. Prodotti specifici del turismo	142 381	142 225	142 567
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	109 010	108 519	108 509
1 Servizi di alloggio	38 639	38 227	36 905
di cui nel settore alberghiero	35 189	34 814	33 610
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	35 939	35 939	35 939
3 Servizi di trasporto	15 838	15 891	16 634
di cui impianti di risalita	3 296	3 313	3 389
di cui trasporto aereo	4 196	4 223	4 663
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	11 930	11 821	12 360
5 Attività culturali	1 905	1 902	1 935
6 Attività sportive e di intrattenimento	3 684	3 663	3 667
7 Servizi diversi	1 076	1 077	1 069
A.2 Prodotti affini al turismo	33 371	33 706	34 058
B. Prodotti non specifici del turismo	2 059	2 126	2 178

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

	2009-2010	2010-2011 <sup>1</sup>	2009-2011 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>
A. Prodotti specifici del turismo	-0,1	0,2	0,1
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	-0,5	-0,0	-0,5
1 Servizi di alloggio	-1,1	-3,5	-4,5
di cui nel settore alberghiero	-1,1	-3,5	-4,5
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	-	-	-
3 Servizi di trasporto	0,3	4,7	5,0
di cui impianti di risalita	0,5	2,3	2,8
di cui trasporto aereo	0,6	10,4	11,1
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	-0,9	4,6	3,6
5 Attività culturali	-0,2	1,7	1,6
6 Attività sportive e di intrattenimento	-0,6	0,1	-0,4
7 Servizi diversi	0,0	-0,7	-0,7
A.2 Prodotti affini al turismo	1,0	1,0	2,1
B. Prodotti non specifici del turismo	3,3	2,4	5,8

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

**T5.1 Tasso di crescita del prodotto interno lordo reale in %**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Svizzera	0,2	0,0	2,4	2,7	3,8	3,8	2,2	-1,9	3,0	1,9	1,0
Unione europea (EU-27)	1,3	1,5	2,5	2,1	3,3	3,2	0,3	-4,3	2,1	1,6	-0,3
Germania	0,0	-0,4	1,2	0,7	3,7	3,3	1,1	-5,1	4,2	3,0	0,7
Francia	0,9	0,9	2,5	1,8	2,5	2,3	-0,1	-3,1	1,7	2,0	0,0
Italia	0,5	0,0	1,7	0,9	2,2	1,7	-1,2	-5,5	1,7	0,4	-2,4
Austria	1,7	0,9	2,6	2,4	3,7	3,7	1,4	-3,8	2,1	2,7	0,8

Fonti: UST (CN)/Eurostat

**T5.2 Indice del clima di consumo**

	Vecchio indice				Nuovo indice			
	gennaio	aprile	luglio	ottobre	gennaio	aprile	luglio	ottobre
2002	-11	-9	-18	-39	-	-	-	-
2003	-25	-36	-35	-28	-	-	-	-
2004	-22	-13	-12	-13	-	-	-	-
2005	-10	-9	-15	-15	-	-	-	-
2006	2	7	12	13	-	-	-	-
2007	17	20	15	15	-	16	8	15
2008	14	2	-17	-27	4	0	-17	-35
2009	-23	-38	-42	-30	-38	-49	-39	-14
2010	-22	-4	1	2	-7	14	16	7
2011	6	5	-6	-18	10	-1	-17	-24
2012	-18	-9	-13	-11	-19	-8	-17	-17

Fonte: SECO

**T5.3a Spese per i consumi delle economie domestiche nella Svizzera**

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Totale delle spese per consumo	1,9	0,0	0,9	1,6	1,7	1,5	2,2	1,1	1,7	1,7	1,1
Spese per ristoranti e alberghi	6,2	-6,7	-3,0	3,3	-0,4	2,6	-0,4	-1,3	2,3	-1,7	-2,3

Fonte: UST (CN)

**T5.3b Spese per ristoranti e alberghi nel raffronto europeo**

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

	2007	2008	2009	2010	2011
Svizzera	-0,4	-1,3	2,3	-1,7	-2,3
Unione europea (EU-27)	1,5	-1,6	-4,7	1,5	1,3
Germania	2,7	0,5	-2,9	3,3	4,2
Francia	2,1	-1,8	-3,4	1,6	1,3
Italia	2,4	-0,3	-0,3	1,2	2,1
Austria	2,4	1,0	1,0	2,1	2,4

Fonti: UST (CN)/Eurostat

**T5.4 Indice nazionale dei prezzi al consumo**

Valori medi annui, dicembre 2010=100

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Indice totale	92,4	93,0	93,6	94,3	95,5	96,5	97,2	99,5	99,0	99,7	100,0
Ristoranti e alberghi	87,5	89,9	91,1	92,0	93,0	94,1	95,4	97,6	99,2	100,1	101,6

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Indice totale	0,6	0,6	0,8	1,2	1,0	0,7	2,4	-0,5	0,7	0,3	-0,7
Ristoranti e alberghi	2,7	1,3	1,0	1,1	1,2	1,4	2,3	1,6	0,9	1,5	0,6

Fonte: UST (PREZZI)

**T5.5 Indice dei prezzi al consumo armonizzato**

Variazione rispetto all'anno precedente in %

	Ristoranti e alberghi				
	2008	2009	2010	2011	2012
Svizzera	2,5	1,6	0,8	1,3	2,2
Unione europea (EU-27)	3,9	2,2	1,6	2,4	1,8
Germania	1,7	2,2	1,1	1,5	2,8
Francia	3,0	1,6	0,7	2,0	1,5
Italia	2,5	1,1	1,6	2,1	3,2
Austria	3,7	2,2	0,9	3,7	0,5

Fonti: UST (PREZZI)/Eurostat

**T5.6 Indici dei livelli dei prezzi nel 2012**

Unione europea (EU-27)=100

	Ristoranti e alberghi
Svizzera	155,9
Germania	100,6
Francia	102,8
Italia	105,3
Austria	104,9

Fonte: Eurostat

**T5.7 Variazione del tasso di cambio**

Valori medi annui 2002–2012

	Franchi svizzeri (CHF)											Variazione (in %) 2002–2012
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
1 Euro (EUR)	1,47	1,52	1,54	1,55	1,57	1,64	1,59	1,51	1,38	1,23	1,21	-17,8
1 Sterlina inglese (GBP)	2,33	2,20	2,27	2,26	2,31	2,40	2,00	1,70	1,61	1,42	1,49	-36,3
1 Dollaro americano (USD)	1,56	1,35	1,24	1,25	1,25	1,20	1,08	1,09	1,04	0,89	0,94	-39,7
100 Yen (JPY)	1,24	1,16	1,15	1,13	1,08	1,02	1,05	1,16	1,19	1,11	1,18	-5,3

Fonte: BNS

Valori medi mensili 2012

	Franchi svizzeri (CHF)												Variazione (in %) gennaio–dicembre
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
1 Euro (EUR)	1,21	1,21	1,21	1,20	1,20	1,20	1,20	1,20	1,21	1,21	1,21	1,21	0,0
1 Sterlina inglese (GBP)	1,45	1,44	1,44	1,46	1,49	1,49	1,52	1,52	1,51	1,50	1,50	1,49	2,8
1 Dollaro americano (USD)	0,94	0,91	0,91	0,91	0,94	0,96	0,98	0,97	0,94	0,93	0,94	0,92	-2,1
100 Yen (JPY)	1,22	1,16	1,11	1,12	1,18	1,21	1,24	1,23	1,20	1,18	1,16	1,10	-9,8

Fonte: BNS



# Programma di pubblicazioni dell'UST

In quanto servizio centrale di statistica della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha il compito di rendere le informazioni statistiche accessibili a un vasto pubblico.

L'informazione statistica è diffusa per settore (cfr. seconda pagina di copertina) attraverso differenti mezzi:

<i>Mezzo di diffusione</i>	<i>Contatto</i>
Informazioni individuali	032 713 60 11 info@bfs.admin.ch
L'UST su Internet	www.statistica.admin.ch
Comunicati stampa per un'informazione rapida sui risultati più recenti	www.news-stat.admin.ch
Pubblicazioni per un'informazione approfondita	032 713 60 60 order@bfs.admin.ch
Ricerca interattiva (banche dati)	www.stattab.bfs.admin.ch

Maggiori informazioni sui diversi mezzi di diffusione utilizzati sono reperibili in Internet all'indirizzo [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Servizi → Pubblicazioni della statistica svizzera

## Turismo

Informazioni generali: Vincenzo Carelli, UST, tel. 032 713 62 80,  
e-mail: [info-tour@bfs.admin.ch](mailto:info-tour@bfs.admin.ch)  
Fax Sezione Turismo 032 713 62 15  
[www.tourismus.bfs.admin.ch](http://www.tourismus.bfs.admin.ch) (in tedesco o francese)

Le pubblicazioni menzionate qui di seguito possono essere ordinate o scaricate dal sito Internet dell'UST [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

### **Statistica della ricettività turistica**

Comunicati stampa mensili sul settore alberghiero:

Per informazioni: Lisa Bergen, UST, tel. 032 713 63 79, e-mail: [lisa.bergen@bfs.admin.ch](mailto:lisa.bergen@bfs.admin.ch)

Comunicati stampa annuali sui campeggi e sugli ostelli per la gioventù:

Per informazioni: Lisa Bergen, UST, tel. 032 713 63 79, e-mail: [lisa.bergen@bfs.admin.ch](mailto:lisa.bergen@bfs.admin.ch)

### **Conto satellite del turismo della Svizzera**

Conto satellite del turismo della Svizzera, 2001, 2005 e 2008

Per informazioni: Ueli Schiess, UST, tel. 032 713 60 66,  
e-mail: [ueli.schiess@bfs.admin.ch](mailto:ueli.schiess@bfs.admin.ch)

### **Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2005, 2008, 2009, 2010 e 2011**

Per informazioni: Jeanine Lüthi, UST, tel. 032 713 68 44,  
e-mail: [reisen@bfs.admin.ch](mailto:reisen@bfs.admin.ch)

### **HESTA informazioni agli stabilimenti turistici**

Per informazioni: Vincenzo Carelli, UST, tel. 032 713 62 80,  
e-mail: [vincenzo.carelli@bfs.admin.ch](mailto:vincenzo.carelli@bfs.admin.ch)

Obiettivo della presente pubblicazione è fornire una panoramica dettagliata delle statistiche del turismo dell'UST. La prima parte, dedicata alla statistica della ricettività turistica (HESTA), si prefigge soprattutto di presentare i risultati del 2012. I temi descritti riguardano l'evoluzione dell'offerta e della domanda a livello nazionale e delle regioni turistiche della Svizzera. La seconda parte, che riguarda la rilevazione 2011 sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera, illustra aspetti come la destinazione dei viaggi, la durata del soggiorno o i motivi dei viaggi. La terza parte, dedicata al conto satellite del turismo, fornisce informazioni sul valore aggiunto lordo, la domanda e l'occupazione nel settore turistico. L'ultima parte presenta una serie di indicatori economici che consentono di contestualizzare in un quadro più ampio i risultati della statistica del turismo.

**N. di ordinazione**

1073-1200

**Ordinazioni**

Tel.: 032 713 60 60

Fax: 032 713 60 61

E-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)**Prezzo**

14 franchi (IVA escl.)

ISBN 978-3-303-10455-2